





SMILAB nasce nel 2008 a San Giovanni Bianco (Bg) quale spin-off del Dipartimento Ricerca & Sviluppo del Gruppo SMI.

SMILAB u un Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico - CRTT accreditato dalla Regione Lombardia e dalla Regione Veneto. I/I iscritto come laboratorio di ricerca ad alta specializzazione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR (Ministero Istruzione, Universita e Ricerca).

SMILAB ha la finalita di potenziare i legami tra il mondo della ricerca e quello dell'industria, tramite il trasferimento delle tecnologie sviluppate all'interno dei propri laboratori e la realizzazione di progetti congiunti. Il nostro team, grazie alle importanti esperienze maturate nel gruppo industriale di appartenenza, u inoltre un partner strategico nell'ambito della consulenza in materia di qualita, ambiente e sicurezza per aziende private ed amministrazioni pubbliche.



Le attività di SMILAB sono organizzate in tre aree principali:

### RICERCA e INNOVAZIONE:

Sviluppo, Prototipazione, Laboratorio test e misura

L'attività dei laboratori di Ricerca & Innovazione di SMILAB si articola in progetti ed iniziative multidisciplinari e multisettoriali.

con l'obiettivo primario di creare un ambiente di lavoro ideale per lo sviluppo della cultura dell'innovazione e dell'eccellenza

### tecnologica.

SMILAB si occupa dello studio, della progettazione e della realizzazione di soluzioni avanzate nei seguenti ambiti:

- Modellazione e simulazione di prodotti e processi
- Progettazione meccanica e cinematica
- Elaborazione di studi di fattibilità e di specifiche di progettazione
- Analisi strutturali con metodo implicito ed esplicito
- Misurazioni e analisi statiche e dinamiche di strutture complesse
- Sperimentazione di prototipi, con impianti "pilota" per il collaudo di nuovi macchinari
- Caratterizzazioni statiche e dinamiche di materiali sintetici e di origine metallurgica
- Introduzione sul mercato di nuovi prodotti e sistemi
- Soluzioni per controllo ambientale e domotica
- Impianti fotovoltaici ed energie rinnovabili
- Sistemi informatici, software di automazione e HMI
- Software di raccolta dati e di supervisione
- Software di integrazione tra sistemi e Reti di comunicazione
- Soluzioni WEB, WEB 2.0 e integrazione tra software gestionali
- Test e collaudi software
- Sistemi elettronici per automazione industriale
- Firmware di interfacciamento a bus di campo
- Test "pre-compliance" di emissione ed immunità disturbi condotti (EMC) per piccoli dispositivi.

### **CONSULENZA AZIENDALE:**

Qualità, Ambiente e Sicurezza, Sistemi di gestione, Certificazioni di prodotto, Direttiva macchine, Modello Organizzativo 231, supporto alla Certificazione doganale AEO

Smilab supporta le aziende nella gestione degli adempimenti previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza, D.Lgs 81/2008 e



s.m.i., e della normativa collegata (es. gestione delle emergenze, formazione ed informazione, sistemi di gestione e modelli organizzativi, etc.) e nella gestione degli adempimenti previsti in materia ambientale: gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, sistemi di gestione, formazione, ecc...

Smilab propone attività di consulenza sulle tematiche legate alla qualità aziendale: il miglioramento della competitività e produttività di un'impresa si realizza attraverso l'efficienza dei processi, la formazione e motivazione del personale, l'organizzazione e l'applicazione di procedure definite in ogni ambito aziendale.

Smilab offre inoltre la propria consulenza per la realizzazione e l'implementazione del modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001, che rappresenta una possibilità per gli enti di non incorrere nelle sanzioni pecuniarie e/o interdittive previste dalla normativa.

Grazie alla collaborazione con personale altamente qualificato, Smilab è in grado di assistere le aziende sulle tematiche legate alla medicina del lavoro, in ottemperanza alle disposizioni normative.

Inoltre, grazie ad una rete di collaborazioni con tecnici specialisti nei vari settori, offre la propria consulenza in relazione agli obblighi previsti dalla Direttiva Macchine e dalle Direttive di settore, affiancando i produttori nelle varie fasi del processo. Il marchio CE e la Dichiarazione di Conformità rappresentano gli elementi per dimostrare che un prodotto è realizzato in conformità ai requisiti di sicurezza imposti dalle Direttive Comunitarie e ne consentono la libera circolazione nell'Unione Europea.

### FORMAZIONE:

Smilab fornisce una vasta gamma di c<mark>orsi teorici e pratici per la for</mark>mazione del personale, sulla base delle indicazioni normative e conformi agli specifici Accordi Stato-Regione.

I nostri corsi sono rivolti ai diversi livelli aziendali e tengono conto delle esigenze specifiche di ogni cliente, poiché rappresentano un'opportunità per valorizzare le proprie risorse umane e per sviluppare l'impresa nel suo complesso.

Smilab organizza corsi periodici di formazione in aula presso le proprie strutture, oppure direttamente presso la sede del cliente, tenuti da docenti specializzati professionisti nel settore.

Attraverso una piattaforma web, Smilab propone anche corsi di formazione a distanza (e-learning) su diverse tematiche.

Al termine di ogni corso viene eseguito un test di verifica dell'apprendimento e di seguito viene consegnato l'Attestato di partecipazione al corso, conforme alla normativa.

### I FONDI INTERPROFESSIONALI

Investire nella formazione è un tassello fondamentale nella costruzione di un'economia della conoscenza. In una strategia di "Lifelong Learning", la formazione continua eleva la qualità del sapere e delle competenze dei lavoratori e delle organizzazioni.

I fondi Interprofessionali per la formazione sono organismi istituiti per finanziare gli interventi di formazione continua di lavoratori e delle lavoratrici che scelgono di aderirvi.

### Come aderire?

Le aziende aderiscono in maniera volontaria, tramite il flus<mark>so Uniemes. L'adesione è rev</mark>ocabile e la mobilità tra Fondi è possibile, con alcune limitazioni (circolare Inps, n. 107 del 1 ottobre 2009). I datori di lavoro possono aderire ad un secondo Fondo, solo per la formazione dei propri dirigenti e scegliendo tra I fondi costituiti a tale scopo (art. 118, comma 1, della L. n. 388/2000).

### Come sono finanziati?

Lo 0,30% (dedotti I costi amministrativi) del contributo integrativo per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versato dai datori di lavori all'INPS (art. 25 della Legge n. 845/1978) è restituito al Fondo, a cui l'azienda ha aderito, per la formazione continua volta a qualidicare e riqualificare il lavoratore, in sintonia con le strategie aziendali.

### Il supporto di Smilab all'azienda

I fondi sono una rilevante fonte di finanziamento per la formazione nelle aziende. Smilab, a seguito dell'esperienza maturata nell'utilizzo di Fondi, offre un affiancamento costante per:

- analisi dei fabbisogni formativi e progettazione;
- start-up e realizzazione del piano;
- · meeting di avvio attività;
- monitoraggio in itinere.



# **SOMMARIO**

CORSI E AGGIORNAMENTI - TABELLA RIASSUNTIVA
CLASSIFICAZIONE ATECORI (2007): COME DETERMINARE IL PERCORSO FORMATIVO DEL LAVORATORE
FORMAZIONE FIGURA DELLA SICUREZZA
CORSO RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) DATORE DI LAVORO
CORSO DI AGGIORNAMENTO RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) DATORE DI LAVORO
CORSO RSPP - MODULO A
CORSO RSPP - MODULO B
CORSO RSPP - MODULO B - SP1
CORSO RSPP - MODULO B - SP2
CORSO RSPP - MODULO B - SP3
CORSO RSPP - MODULO B - SP4
CORSO RSPP - MODULO C
CORSO DI AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP
FORMAZIONE DIRIGENTI
AGGIORNAMENTO FORMAZIONE DIRIGENTL
CORSO PER RLS / AGGIORNAMENTO PER RLS
CORSO FORMAZIONE PREPOSTI
CORSO AGGIORNAMENTO FORMAZIONE PREPOSTI
CORSO AGGIORNAMENTO PER DIVERSE FIGURE OBBLIGATORIE IN AMBITO SALUTE E SICUREZZA
FORMAZIONE
CORSO DI FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA
CORSO DI AGGIORNAMENTO FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA
FORMAZIONE FORMATORI PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
CORSO DI AGGIORNAMENTO: L'Intelligenza Emotiva per promuovere la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro
CORSO DI AGGIORNAMENTO: Stress lavoro correlato: principi e strumenti per gestire lo stress
CORSO DI AGGIORNAMENTO: Gestire conflitti e criticita. Strumenti e strategie avanzate di comunicazione generativa: essere Con-Vincenti
CORSO DI AGGIORNAMENTO: Complex Problem Solving LAB Training: competenze strategiche per l'efficacia professionale
ANTINCENDIO
CORSO PER ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO
CORSO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
CORSO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI BLS E DAE
COBSO DI AGGIORNAMENTO PER OPERATORI BI S E DAE



ALTRI CORSI
CORSO PER OPERATORI ELETTRICI PES - PAV - PEL
CORSO DI AGGIORNAMENTO
PER OPERATORI ELETTRICI PES - PAV - PEI
CORSO LAVORI IN AMBIENTI E SPAZI CONFINATI
CORSO DI AGGIORNAMENTO LAVORI IN AMBIENTI E SPAZI CONFINATL
CORSO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI D.P.I. DI III CATEGORIA - LAVORI IN QUOTA
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI D.P.I. DI III CATEGORIA - LAVORI IN QUOTA
CORSO SEGNALETICA STRADALE
CORSO DI AGGIORNAMENTO SEGNALETICA STRADALE
CORSO COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE
CORSO DI AGGIORNAMIENTO COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE
CORSO PER ADDETTI ALLE VERIFICHE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO
ATTREZZATURE
CORSO PER ADDETTI AL CARRELLO ELEVATORE
CORSO PER ADDETTI AL CARRELLO ELEVATORE TELESCOPICO
CORSO PER ADDETTI ALLA GRU PER AUTOCARRO
CORSO PER ADDETTI ALLA PIATTAFORMA MOBILE ELEVABILE
CORSO PER ADDETTI AL TRATTORE
CORSO PER ADDETTI AL CARROPONTE
CORSO PER ADDETTI ALL'UTILIZZO DI GRU A TORRE
CORSO PER ADDETTI ALL'UTILIZZO DI POMPE PER CALCESTRUZZO
CORSI DI AGGIORNAMENTO ATTREZZATURE
ALIMENTARE
CORSO HACCP PER PERSONALE NON QUALIFICATO (Addetti di livello di rischio 1)
CORSO HACCP PER PERSONALE QUALIFICATO DELLA RISTORAZIONE (Addetti di livello di rischio 2)
CORSO HACCP PER RESPONSABILE INDUSTRIA ALIMENTARE
CORSI IN MATERIA DOGALE
GUIDA ALL'EXPORT
ORIGINE e MADE IN NEL COMMERCIO INTERNAZIONALE
COME DIVENTARE ESPORTATE AUTORIZZATO e REX
LE DICHARAZIONI DI ORIGINE DEI FORNITORI
NCOTERNS 2020 E ADEMPIMENTI DOGANALI

# **SOMMARIO**

INDUSTRIA 4.0
CORSO METROLOGIA MISURE E COLLAUDO
CORSO AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
CORSO SUPERVISIONE DI SISTEMI
CORSO PLC
CORSO MARKETING D'ACQUISTO E AUDIT FORNITORI
INGAGGIARE IL PERSONALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA
CORSO AVANZATO SULLA GESTIONE DEI CREDITI DOCUMENTARI E DELLE GARANZIE BANCARIE
LA PROGETTAZIONE STATISTICA DELLE TOLLERANZE MECCANICHE
ALLENARE E MOTIVARE UNA SQUADRA
L'ORGANIZZAZIONE SNELLA PER LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE
INFORMATICA
COME REALIZZARE UN SITO COMPLETAMENTE PERSONALIZZATO
UTILIZZANDO HTML/PHP
COMUNICAZIONE, SOCIAL
CORSO DI FOTOGRAFIA VIDEO E SOCIAL
CORSO PER CREATIVI "INDAGINI SINTETICHE E SENSORIALI"
CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA STRANIERA
SOFT SKILLS
PERFORMANCE il modello S.F.E.R.A
COMUNICAZIONE :Stili comunicativi Comunicazione efficace
Growth mindset Problem solving & Decision making Gestione dell'errore e del fallimento Motivazione
LEADERSHIP: Stili relazionali Leader in prestazione Valorizzazione delle risorse
TEAM: Team building - Team working - Gestione dei gruppi
EVOLUTIONARY SKILLS Anti-fragile
PERCORSI DI COACHING: business & executive elite top management.
CORSI AZIENDAI I



# Corsi e aggiornamenti - tabella riassuntiva

CORSO	A CHI SI RIVOLGE
RSPP NON DATORE DI LAVORO	Addetti che vogliono ricoprire l'incarico di RSPP ma non sono Datori di Lavoro
NOT NOW BATONE BI EAVOIRO	7. Addition 1. Co. 1. C
FORMAZIONE PREPOSTI	Preposti Aziendali (Capocantiere, Caporeparto, ecc.)
	There is the second of the sec
FORMAZIONE LAVORATORI	Tutti i lavoratori (dipendenti, soci lavoratori e somministrati)
ANTINCENDIO	Addetti nominati alla squadra prevenzione incendi
LAVORI IN QUOTA E DPI DI III CATEGORIA	Addetti ai lavori in altezza (oltre 2mt da terra)
OPERATORI PAS - PEV - PEI NORMA CEI 11-27	Operatori che operano su apparecchi in tensione
COORDINATORE PER LA SICUREZZA	Possessori dei requisiti di cui all' art. 98 comma 1 del Testo unico sulla sicurezza
IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE	e salute sul lavoro che intendono assumere il ruolo di Coordinatore per la sicurezza



DURATA	AGGIORNAMENTO
Da stabilire in base al codice ATECO dell'Azienda:  16 ore (rischio basso)	OGN 5 ANN - Duarata da stabilire in base al codice ATECO dell'Azienda: 6 ore (rischio basso), 10 ore (rischio medio), 14 ore (rischio alto)
32 ore (rischio medio) 48 ore (rischio alto)	Entro gennaio 2017
Modulo A: <b>28 ore</b> /Modulo B: <b>48 ore</b> /Modulo C: <b>24 ore</b>	OGN 5 ANN - Durata 40 ore per tutti i macrosettori
Modulo A: <b>28 ore</b> /Modulo B: <b>48 ore</b>	OGNI 5 ANNI - Durata 20 ore per tutti i macrosettori
8 ore (si considera aggiuntiva rispetto alla formazione lavoratori)	Entro gennaio 2017 (se c'u stata formazione tra il gennaio 2007 e il gennaio 2012( OGNI 5 ANNI - Durata 6 ore
16 ore (si considera aggiuntiva rispetto alla formazione lavoratori)	Entro gennaio 2017 (se c'u stata formazione tra il gennaio 2007 e il gennaio 2012) OGNI 5 ANNI - Durata 6 ore
Da stabilire in base al codice ATECO dell'Azienda: <b>8 ore</b> (rischio basso), <b>12 ore</b> (rischio medio), <b>16 ore</b> (rischio alto) Da svolgersi entro 60 giorni dall'assunzione.	Entro gennaio 2017 se c'u stata formazione tra il gennaio 2007 e il gennaio 2012 OGNI 5 ANNI - Durata 6 ore
32 ore (si considera aggiuntiva rispetto alla formazione lavoratori)	Aziende con < 15 lavoratori: non obbligatorio/Aziende tra 15 e 50 lavoratori: 4 ore ogni anno/Aziende > 50 lavoratori: 8 ore ogni anno
Da stabilire in base al rischio dell'Azienda: <b>4 ore</b> (rischio basso), <b>8 ore</b> (rischio medio), <b>16 ore</b> (rischio alto)	OGNI 3 ANNI - Durata: 2 ore (rischio basso), 5 ore (rischio medio), 8 ore (rischio alto)
Da stabilire in base alla tariffa INAIL: <b>12 ore</b> Gruppi B-C, <b>16 ore</b> Gruppi A	OGNI 3 ANNI - Durata: 4 ore Gruppi B-C, 6 ore Gruppi A
5 ore	Consigliato OGNI 5 ANNI - Durata 5 ore
8 ore	Consigliato OGNI 5 ANNI - Durata 4 ore
16 ore	Consigliato OGNI ANNO - Durata 4 ore
8 ore	OGNI 4 ANNI - Durata 4 ore
120 ore	OGNL5 ANNI - Durata 40 ore
PLE con stabilizzatori: <b>8 ore</b> /PLE senza stabilizzatori: <b>8 ore</b> /PLE con e senza stabilizzatori: <b>10 ore</b>	OGNI 5 ANNI - Durata 4 ore
12 ore	OGNI 5 ANNI - Durata 4 ore
: Gru a torre con rotazione in basso: <b>12 ore</b> : Gru a torre con rotazione in alto: <b>12 ore</b> : Gru a torre con rotazione in alto e in basso: <b>14 ore</b>	OGNI 5 ANNI - Durata 4 ore
: Carrello Industriale Semovente: 12 ore : Carrello Semovente a braccio telescopico: 12 ore : Carrello Semovente telescopico rotativo: 12 ore	OGNI 5 ANNI - Durata 4 ore
: Gru Mobile Autocarrata e Semovente con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone: <b>14 ore</b> : Gru Mobile su ruote con falcone telescopico o brandeggiabile: <b>22 ore</b>	OGNI 5 ANNI - Durata 4 ore
Trattore a Ruote: 8 ore/Trattore a Cingoli: 8 ore	OGNI 5 ANNI - Durata 4 ore
: Escavatori Idraulici a Ruote o a Cingoli: 10 ore : Escavatori a Fune: 10 ore : Caricatori Frontali: 10 ore : Terne: 10 ore : Autoribaltabili a Cingoli: 10 ore : MA cchine Movimento Terra (escavatori, pala e tema): 16 ore	OGNI 5 ANNI - Durata 4 ore

# **CLASSIFICAZIONE ATECORI (2007):**

### Come determinare il percorso formativo del lavoratore

La classificazione mediante codice ATECO (ATtivita ECOnomica) u un sistema di codifica delle Aziende sulla base dell'attivita economica dichiarata dal titolare dell'impresa, attraverso cui le Aziende italiane vengono categorizzate e che consente l'attribuzione di uno specifico codice da parte della Camera di Commercio al momento della richiesta di inizio attivita. Si tratta di una codifica alfa-numerica dove: La lettera iniziale indica il settore macroscopico di attivita economica dell'Impresa, rappresenta quindi la "sezione"

: I numeri seguenti (da due a sei cifre) indicano le diverse sottocategorie dei settori: le successive due cifre indicano la "divisione", la terza cifra il "gruppo", la quarta cifra la "classe", la quinta la "categoria", la sesta la "sottocategoria". Una delle applicazioni tecniche in cui la classificazione ATECO u stata adottata ha lo scopo di creare tre categorie di attivita aziendali: a rischio basso, medio o alto, consentendo di elaborare percorsi formativi specifici per ogni livello di rischio e, in alcuni casi, di assegnare anche i relativi oneri, le responsabilita e le misure di prevenzione e protezione, in base al livello di rischio di appartenenza.

Codice ATECO Sottocategoria		Descrizione	Rischio
А	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA		
	01.00.00	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	MEDIO
	02.00.00	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	MEDIO
	03.00.00	Pesca e acquacoltura	MEDIO
В	ESTRAZION	JE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	
	05.00.00	Estrazione di carbone (esclusa torba)	ALTO
	06.00.00	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	ALTO
	07.00.00	Estrazione di minerali metalliferi	ALTO
	08.00.00	Altre attivita di estrazione di minerali da cave e miniere	ALTO
	09.00.00	Attivita dei servizi di supporto all'estrazione	ALTO
С	ATTIVITÀ MANUFATTURIERE		
	10.00.00	Industrie alimentari	ALTO
	11.00.00	Industria delle bevande	ALTO
	12.00.00	Industria del tabacco	ALTO



	ce ATECO ocategoria	Descrizione	Rischio
3011			
	13.00.00	Industrie tessili	ALTO
	14.00.00	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	ALTO
	15.00.00	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	ALTO
	16.00.00	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	ALTO
	17.00.00	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	ALTO
	18.00.00	Stampa e riproduzione di supporti registrati	ALTO
	19.00.00	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	ALTO
	20.00.00	Fabbricazione di prodotti chimici	ALTO
	21.00.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	ALTO
	22.00.00	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	ALTO
	23.00.00	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	ALTO
	24.00.00	Metallurgia	ALTO
	25.00.00	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	ALTO
	26.00.00	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	ALTO
	27.00.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	ALTO
	28.00.00	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	ALTO
	29.00.00	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	ALTO
	30.00.00	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	ALTO
	31.00.00	Falbbricazione di mobili	ALTO
	32.00.00	Altre industrie manifatturiere	ALTO
	33.00.00	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	ALTO
D	FORNITUR	A DIENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	
	35.00.00	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	ALTO

# **CLASSIFICAZIONE ATECORI (2007):**

	ce ATECO ocategoria	Descrizione	Rischio
Е	FORNITURA	A DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	
	36.00.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	ALTO
	37.00.00	Gestione delle reti fognarie	ALTO
	38.00.00	Attivita di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	ALTO
	39.00.00	Attivita di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	ALTO
F	COSTRUZIO	DNI	
	41.00.00	Costruzione di edifici	ALTO
	42.00.00	Ingegneria civile	ALTO
	43.00.00	Lavori di costruzione specializzati	ALTO
G	COMMERC	IO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	
	45.00.00	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	BASSO
	46.00.00	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocici)	BASSO
	47.00.00	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicii)	BASSO
Н	TRASPORT	O E MAGAZZINAGGIO	
	49.00.00	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	MEDIO
	50.00.00	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	MEDIO
	51.00.00	Trasporto aereo	MEDIO
	52.00.00	Magazzinaggio e attivita di supporto ai trasporti	MEDIO
	53.00.00	Servizi postali e attivita di corriere	MEDIO
I	ATTIVITÀ D	EI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	
	55.00.00	Alloggio	BASSO
	56.00.00	Attivita dei servizi di ristorazione	BASSO



	ce ATECO ocategoria	Descrizione	Rischio
J	SERVIZI DI	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	
	58.00.00	Attivita editoriali	BASSO
	59.00.00	Attivita di produzione cinematografica, di video e di programmi Televisivi, di registrazioni musicali e sonore	BASSO
	60.00.00	Attivita di programmazione e trasmissione	BASSO
	61.00.00	Telecomunicazioni	BASSO
	62.00.00	Produzione di software, consulenza informatica e attivita connesse	BASSO
	63.00.00	Attivita dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	BASSO
К	ATTIVITÀ F	INANZIARIE E ASSICURATIVE	
	64.00.00	Attivita di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	BASSO
	65.00.00	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	BASSO
	66.00.00	Attivita ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivita assicurative	BASSO
L	ATTIVITÀ II	MMOBILIARI	
	68.00.00	Attivita immobiliari	BASSO
M	ATTIVITÀ P	ROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	
	69.00.00	Attivita legali e contabilita	BASSO
	70.00.00	Attivita di direzione aziendale e di consulenza gestionale	BASSO
	71.00.00	Attivita degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	BASSO
	72.00.00	Ricerca scientifica e sviluppo	BASSO
	73.00.00	Pubblicita e ricerche di mercato	BASSO
	74.00.00	Altre attivita professionali, scientifiche e tecniche	BASSO
	75.00.00	Servizi veterinari	BASSO
Ν	NOLEGGIO,	AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	
	77.00.00	Attivita di noleggio e leasing operativo	BASSO

# **CLASSIFICAZIONE ATECORI (2007):**

	ce ATECO ocategoria	Descrizione	Rischio
	78.00.00	ATTIVITA DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE	BASSO
	79.00.00	ATTIVITA DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA CONNESSE	BASSO
	80.00.00	SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE	BASSO
	81.00.00	ATTIVITA DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	BASSO
	82.00.00	ATTIVITA DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	BASSO
0	AMMINIST	RAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	
	84.00.00	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	MEDIO
Р	ISTRUZION	E	
	85.00.00	ISTRUZIONE	MEDIO
Q	SANITÀ E A	ASSISTENZA SOCIALE	
	86.00.00	ASSISTENZA SANITARIA	ALTO
	87.00.00	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	ALTO
	88.00.00	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	MEDIO
R	ATTIVITÀ A	RTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	
	90.00.00	ATTIVITA CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	BASSO
	91.00.00	ATTIVITA DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITA CULTURALI	BASSO
	92.00.00	ATTIVITA RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO	BASSO
	93.00.00	ATTIVITA SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	BASSO
S	ALTRE ATT	IVITÀ DI SERVIZI	
	94.00.00	ATTIVITA DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	BASSO
	95.00.00	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	BASSO
	96.00.00	ALTRE ATTIVITA DI SERVIZI PER LA PERSONA	BASSO



	e ATECO ocategoria	Descrizione	Rischio
Т		FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE ERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	
	97.00.00	ATTIVITA DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	BASSO
	98.00.00	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	BASSO
U	ORGANIZZA	AZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	
	99.00.00	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	BASSO





# CORSO RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) DATORE DI LAVORO



### Programma del corso



Il corso u destinato ai Datori di Lavoro che intendono ricoprire il ruolo di Responsabile del Servizio

di Prevenzione e Protezione nella propria Azienda.

- Il quadro normativo in materia di sicurezza dei lavoratori e la responsabilità civile e penale
- Gli organi di vigilanza e di controllo nei rapporti con le Aziende
- La tutela assicurativa, le statistiche ed il registro degli infortuni
- I rapporti con i rappresentanti dei lavoratori
- Appalti, lavoro autonomo e sicurezza
- La valutazione dei rischi
- I principali tipi di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza
- I dispositivi di protezione individuale
- La prevenzione incendi ed i piani di emergenza
- La prevenzione sanitaria
- L'informazione e la formazione dei lavoratori

Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.



### **DURATA**

La durata del corso varia a seconda della fascia di rischio di appartenenza dell'Azienda, individuata tramite il codice Ateco 2007.

RISCHIO BASSO: 16 ore

RISCHIO MEDIO: 32 ore

RISCHIO ALTO: 48 ore





# CORSO DI AGGIORNAMENTO RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) DATORE DI LAVORO





- Approfondimenti tecnico-organizzativi e giuridico-normativi.
- Sistemi di gestione e processi organizzativi
- Fonti di rischio
- Tecniche di comunicazione, volte all'informazione e formazione dei lavoratori in tema di promozione della salute e sicurezza sul lavoro

Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.



### **DURATA**

La durata del corso varia a seconda della fascia di rischio di appartenenza dell'Azienda, individuata tramite il codice Ateco 2007.

RISCHIO BASSO: 6 ore

RISCHIO MEDIO: 10 ore

RISCHIO ALTO: 14 ore

# **CORSO RSPP - MODULO A**



### Programma del corso



Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), come definito nel DLgs. 81/2008, art. 2 comma 1 lettera f), u la persona in possesso delle capacita e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 designata dal Datore di Lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi. L' Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), come definito nel DLgs. 81/2008, art. 2 comma 1 lettera g), u la persona in possesso delle capacita e dei requisiti

professionali di cui all'articolo 32, facente parte del servizio di prevenzione e protezione. Il corso viene effettuato secondo quanto previsto dal DLgs. 81/2008, art. 34 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e Accordo Stato-Regioni del 07/07/2016.

- Presentazione e apertura del corso
- L'approccio alla prevenzione nel D.Lgs. 81/08
- Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento
- Il sistema istituzionale della prevenzione e il sistema di vigilanza ed assistenza
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08
- Il processo di valutazione dei rischi
- Le ricadute applicative e organizzative della valutazione dei rischi
- La gestione delle emergenze e la sorveglianza sanitaria
- Gli istituti relazionali: informazione, formazione, addestramento, consultazione e partecipazione



Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.



# **CORSO RSPP - MODULO B**



### Programma del corso



Il modulo B u il corso correlato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi all'attivita lavorativa. Il Modulo B u necessario per lo svolgimento delle funzioni di RSPP e di ASPP. L'articolazione del Modulo B u strutturata prevedendo un Modulo comune a tutti i settori produttivi, della durata di 48 ore. Il suddetto Modulo u esaustivo per i seguenti settori:

- Industria non chimica (macrosettore 4)
- Commercio, Artigianato, Trasporti e logistica, Comunicazioni (macrosettore 6)
- Pubblica amministrazione, Istruzione (macrosettore 8)
- Servizi non sanitari (macrosettore 9)

Per i rimanenti macrosettori il modulo B deve essere successivamente integrato con la frequenza dei moduli di specializzazione. Il corso viene effettuato secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, art. 34 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e Accordo Stato-Regioni del 07/07/2016.



DURATA

48 ore

+ 4 ore di TEST

Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.



### Programma del corso



Il modulo B - SP1 di specializzazione u rivolto agli A/RSPP del settore Agricoltura, Pesca (macrosettori 1 e 2) in possesso del modulo B propedeutico di 48 ore comune a tutti i settori produttivi, in possesso di titolo di studio non inferiore al Diploma di Scuola Media Superiore.

- · Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore agricolo, nella silvicoltura o zootecnico e nel settore ittico
- · Dispositivi di protezione individuali
- Normativa CEI per strutture e impianti del settore agricolo, zootecnico e della pesca
- Macchine, attrezzature agricole e forestali e attrezzature di lavoro e a bordo
- Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati in agricolture
- Esposizione ad agenti fisici: rumore e vibrazione nel settore agricolo e ittico
- Rischio incendio e gestione dell'emergenza
- Rischio cadute dall'alto, a bordo e fuori bordo
- Movimentazione dei carichi
- Atmosfere iperbariche







### Programma del corso



Il modulo B - SP2 di specializzazione u rivolto agli A/RSPP del settore Cave, Costruzioni (macrosettore 3) in possesso del modulo B propedeutico di 48 ore comune a tutti i settori produttivi, in possesso di titolo di studio non inferiore al Diploma di Scuola Media Superiore.

- Organizzazione, fasi lavorative e aree di lavoro dei cantieri
- Il piano operativo di sicurezza (POS)
- Cenni sul PSC e PSS
- Cave e miniere
- Dispositivi di protezione individuali
- Cadute dall'alto e opere provvisionali
- Lavori di scavo
- Impianti elettrici e illuminazione di cantiere
- Rischio meccanico: macchine e attrezzature
- Movimentazione merci; apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto
- Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto nei cantieri
- Esposizione ad agenti fisici nei cantieri: rumori e vibrazioni
- Rischio incendio ed esplosione nelle attività estrattive e nei cantieri
- Attività su sedi stradali



16 ore



### Programma del corso



Il modulo B - SP3 di specializzazione u rivolto agli A/RSPP del settore Sanita residenziale (macrosettore 7) in possesso del modulo B propedeutico di 48 ore comune a tutti i settori produttivi, in possesso di titolo di studio non inferiore al Diploma di Scuola Media Superiore.

- · Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero e ambulatoriale e assistenziale
- Dispositivi di protezione individuali
- · Rischio elettrico e normativa CEI per strutture e impianti nel settore sanitario
- Rischi infortunistici apparecchi, impianti e attrezzature sanitarie e attività sanitaria specifica (es. ferite da taglio e da punta)
- · Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati nel settore sanitario
- · Esposizione ad agenti fisici: rumore, microclima, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti, vibrazioni nel settore sanitario
- Rischio incendio e gestione emergenza
- · Le atmosfere iperbariche
- Gestione dei rifiuti ospedalieri
- Movimentazione dei carichi







### Programma del corso



Il modulo B - SP4 di specializzazione u rivolto agli A/RSPP del settore Chimico, Petrolchimico (macrosettore 5) in possesso del modulo B propedeutico di 48 ore comune a tutti i settori produttivi, in possesso di titolo di studio non inferiore al Diploma di Scuola Media Superiore.

- · Processo produttivo, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro nel settore chimico petrolchimico,
- Dispositivi di protezione individuali
- Normativa CEI per strutture e impianti
- Impianti nel settore chimico e petrolchimico
- · Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni nel settore chimico e petrolchimico
- Esposizione ad agenti fisici nel settore chimico e petrolchimico
- Rischi incendi esplosioni e gestione emergenza
- Gestione dei rifiuti
- Manutenzione impianti e gestione fornitori



# CORSO RSPP - MODULO C



### Programma del corso



Il modulo C u il corso di specializzazione per le sole funzioni di RSPP. Il D. Lgs. 81/08 prevede che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) si doti, attraverso un corso di 24 ore denominato "Modulo C", di competenze che possano aiutarlo a tradurre il piano delle misure di prevenzione, protezione e miglio-

ramento in azioni concrete. Il corso viene effettuato secondo quanto previsto dal DLgs. 81/2008, art. 34 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e Accordo Stato-Regioni del 07/07/2016.

- Presentazione e apertura del corso
- Ruolo dell'informazione e della formazione
- Organizzazione e sistemi di gestione
- Il sistema delle relazioni e della comunicazione
- Aspetti sindacali
- · Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress lavoro correlato



**DURATA** 

24 ore

+ 4 ore di TEST

Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.



# CORSO DI AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP



### Struttura del corso



Il nuovo accordo "finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni" entrato in vigore in data 03/09/2016 ha ridisegnato il percorso formativo di ASPP e RSPP e il monte ore destinato all'aggiornamento:



: RSPP: **40 ORE** nel quinquiennio

: ASPP: 20 ORE nel quinquiennio

L'aggiornamento ha decorrenza quinquennale e deve essere calcolato dalla data di conclusione del Modulo B comune.

Qualora RSPP e ASPP non completino l'aggiornamento entro il quinquennio viene interrotto l'esercizio le loro funzioni.

Dovranno completare l'aggiornamento per il monte ore richiesto e, al raggiungimento, potranno tornare ad esercitare la funzione sospesa. Il quinquennio successivo decorre, naturalmente, dalla scadenza precedente.

### FORMAZIONE DIRIGENTI



### Programma del corso



### MODULO GIURIDICO-NORMATIVO

- : Sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- : Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive
- : Soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.L.gs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilita e tutela assicurativa
- : Delega di funzioni
- : La responsabilita civile e penale e la tutela assicurativa
- : La "responsabilita amministrativa delle persone giuridiche, delle societa e delle associazioni, anche prive di responsabilita giuridica" ex DLgs. n. 231/2001, e s.mi.
- : I sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia

### MODULO GIURIDICO-NORMATIVO

- : Modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro (art. 30, D.L.gs. 81/2008)
- : Gestione della documentazione tecnico amministrativa
- : Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione
- : Organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze
- : Modalita di organizzazione e di esercizio delle funzioni di vigilanza delle attivita lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti dal comma 3 bis dell'art. 18 DLgs. 81/2008
- : Ruolo del Responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione
- : I sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia



### MODULO 3 INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

: Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi

: Il rischio da stress lavoro-correlato

: Il rischio ricollegabile alle differenze di genere, eta, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale

: Il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto

: Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio

: La considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attivita di partecipazione dei lavoratori e dei preposti

: I dispositivi di protezione individuale

: La sorveglianza sanitaria

### MODULO 4 COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

: Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo

: Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realta aziendale

: Tecniche di comunicazione

: Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti



Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.

# AGGIORNAMENTO FORMAZIONE DIRIGENTI



### Programma del corso



- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- · La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa
- La "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D. Lgs. n.231/2001 e s.m.i.
- Il sistema istituzionale della prevenzione
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità
- I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi
- La considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi
- La considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori
- Il documento di valutazione dei rischi (contenuti specificità e metodologie)
- Modelli di organizzazione e gestione della sicurezza



Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.



# CORSO PER RLS (RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA)



### Programma del corso





Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.

- Principi giuridici comunitari e nazionali, legislazione generale e speciale in materia di sicurezza e salute sul lavoro (MODULO 1)
- Principali soggetti coinvolti e relativi obblighi (MODULO 2)
- Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione (parte 1 igiene de lavoro) (MODULO 3)
- Aspetti normativi dell'attività del RLS (MODULO 4)
- Nozioni di tecnica della comunicazione (MODULO 5)
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio e valutazione dei rischi (aspetti generali) (MODULO 6)
- Valutazione dei rischi (aspetti specifici) (MODULO 7)
- Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione (parte 2 sicurezza sul lavoro) (MODULO 8)

### CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RLS (RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA)



### Programma del corso



Il corso u destinato a tutti gli RLS nominati internamente all'Azienda che hanno gia svolto il corso negli anni precedenti ma che devono fare l'obbligatorio aggiornamento annuale.



### DURATA

: PER AZIENDE DA 16 A 50 LAVORATORI: 4 ore

: PER AZIENDE OLTRE I 50 LAVORATORI: 8 ore

Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.

### **FORMAZIONE PREPOSTI**



### Programma del corso



- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità
- Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio
- Possibili incidenti e infortuni
- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri
- · Valutazione dei rischi dell'Azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera
- Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione



Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.

8 ore



# AGGIORNAMENTO FORMAZIONE PREPOSTI



# Programma del corso



I contenuti della formazione prevedono l'approfondimento e l'aggiornamento delle seguenti tematiche:

- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio con individuazione delle misure di prevenzione e protezione
- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri
- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione





# AGGIORNAMENTO PER DIVERSE FIGURE OBBLIGATORIE IN AMBITO SALUTE E SICUREZZA



# Programma del corso



Seminario valido come aggiornamento alla sicurezza di diverse figure obbligatorie individuate da D. Lgs. 81/2008 Imprenditori, Responsabili di funzione - RS.P.P. Datori di lavoro Aziende Rischi Basso Medio o Alto - Dirigenti - R.S.P.P. e A.S.P.P. di tutti i settori ATECO - Preposti - R.L.S. - Coordinatori - Formatori Sicurezza.

### 1° Incontro

### STRATEGIC SKILLS PER PROMUOVERE LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- : Analisi e autovalutazione guidata competenze strategiche
- : Facilitare/catalizzare processi di apprendimento per una cultura della Salute e Sicurezza diffusa
- : Generare valore nel proprio contesto professionale: strumenti di empowerment con-vincenti
- : Ampliare e diffondere response-ability a tutti i livelli aziendali: rivitalizzare ruoli e processi
- : Allenarsi per essere preparati a 360 : preparazione e risultati
- : Simulazioni/Casi concreti in aula con supervisioni in piccoli gruppi ed in plenaria con la docente

### 2° Incontro

### STRESS E LAVORO CORRELATO: PRINCIPI E STRUMENTI PER GESTIRE LO STRESS

- : Principi e tecniche di gestione dello stress: evidenze scientifiche e strumenti operativi
- : Stress management per lavorare in Salute e Sicurezza
- : Diffondere Eu-stress: il lavoro come "sale della vita" (e non veleno mortale/Di-stress)
- : Gestire le emozioni: prosperare "sotto stress" attraverso i segreti per ben-lavorare e ben-vivere
- : Co-costruzione di ipotesi applicabili nel proprio lavoro: esercitazioni continue per applicare concretamente nei singoli casi



### 3° Incontro

### COMPLEX PROBLEM SOLVING: BEN-LAVORARE NELLA COMPLESSITÀ

- : Innovazione e cambiamenti: analisi impatto Salute e Sicurezza e continuo costante miglioramento
- : Complex problem solving: strategie decisionali su casi concreti e metodologie di problem solving
- : Autoanalisi punti di forza ed aree di miglioramento per catalizzare cambiamenti strategici
- : Eliminare circoli viziosi ed attivare percorsi virtuosi: analisi situazioni in termini di sostenibilita e visione sistemica
- : Training esperienziale guidato su casi concreti individuali con ruoli definiti

### 4° Incontro

### PUBLIC SPEAKING TRAINING, ESPRIMERE CON EFFICACIA LE PROPRIE IDEE

- : L'arte di comunicare e l'efficacia comunicativa: presentare con successo le proprie idee
- : Conoscere il contesto: il pubblico a cui si parla, l'occasione ed il luogo
- : Preparare un discorso: struttura e supporti. L'arte di con-vincere
- : Elementi essenziali di comunicazione non verbale e segni emozionali: padroneggiare la prossemica ed utilizzare molteplici canali
- : Creare Rapport con esercitazioni in aula

### Metodologia e materiali didattici

Ai fini dell' aggiornamento per le figure obbligatorie verra rilasciato ai partecipanti l' attestato per le ore effettivamente svolte.

Lezioni di aula con forte interazione con il docente.

Esposizioni di casi pratici.

Le dispense del corso saranno inviate per e-mail alla fine delle lezioni.

Dott. ssa ENRICA BRACHI Consulente aziendale, Senior Trainer, esperta di Comunicazione Generativa e Strategic Skills.

Docente in molteplici Universita, aziende, centri di eccellenza, fondazioni e ordini professionali.



DURATA

8 ore

Ogni incontro u di 8 ore; u possibile frequentare 1 solo incontro oppure tutto il percorso formativo.







# CORSO DI FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA



# Programma del corso



La trattazione dei rischi di cui alla "Formazione specifica" sara approfondita e sviluppata

In base alla natura ed alla tipologia dei rischi aziendali presenti.

### FORMAZIONE GENERALE:

Argomenti comuni: rischi infortuni, DPI e organizzazione del lavoro, ambienti di lavoro, stress lavoro-correlato, segnaletica, emergenze, procedure di esodo e incendi, procedure organizzative, per il primo soccorso, incidenti e infortuni.

### FORMAZIONE SPECIFICA

: Rischi sicurezza: meccanici generali, elettrici generali, macchine, attrezzature, cadute dall'alto, rischi di esplosione, movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto), procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico.

: Rischi salute: rischi chimici, nebbie, oli, fumi, vapori, polveri, etichettatura, rischi cancerogeni, rischi biologici, rischi fisici, rumore, vibrazioni, radiazioni, microclima e illuminazione, videoterminali, movimentazione manuale carichi, altri rischi.

Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.



### DURATA

La durata del corso varia a seconda della fascia di rischio di appartenenza dell'Azienda, individuata tramite il codice Ateco 2007.

RISCHIO BASSO: 8 ore

RISCHIO MEDIO: 12 ore

RISCHIO ALTO: 16 ore





# CORSO DI AGGIORNAMENTO FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA



# Programma del corso



- Approfondimenti giuridici-normativi
- Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori
- Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in Azienda
- Fonti di rischio e relative misure di prevenzione



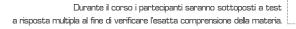
# FORMAZIONE FORMATORI PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



# Programma del corso



24 ore





LAB TRAINING privilegia l'esperienza e lo sviluppo dell'apprendimento riflessivo, con forti contestualizzazione ed inviti ad allenare le competenze strategiche per ottenere performance di eccellenza. Il Trainer stesso agisce in aula come un: a) catalizzatore, b) mediatore, c) agente di aiuto, d) motivatore, rispetto a contenuti indispensabili per ben-lavorare.

Attraverso "casi concreti" si osserveranno le strategie di coping (fronteggiamento realta) applicate o applicabili, funzionali o disfunzionali. L'ottica u fermarsi nel presente per comprendere se ci sono conferme al proprio agire e/o ri-orientamenti, un supporto alle effettive necessita. L'impostazione u prevalentemente pratica, basata su una full immersion in esercitazioni non convenzionali (individuali, a coppie, in triadi, in piccoli gruppi; "giochi" comunicativi e role-playing), ma estremamente efficaci, che saranno utilizzate per facilitare una esperienza diretta e coinvolgente, di forte impatto, a cui si affianca ogni volta un momento di riflessivita e contestualizzazione guidata, per verificare le ricadute nella propria realta lavorativa quotidiana.

### CONTENUTI:

- : La formazione sulla sicurezza: cornice normativa.
- Evoluzione e prospettive della formazione nei contesti organizzativi: gestire la complessita della comunicazione.
- : L'efficacia comunicativa: padroneggiare le dinamiche di contenuto e di relazione in diverse situazioni. Esercitazioni per autovalutarsi.
- : Analisi dei bisogni formativi: progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi con chiavi di lettura per ricercare chiare
- e sostenibili alternative alle inevitabili difficolta situazionali.
- : Analisi e valutazioni delle diverse tecniche e metodologie didattiche di facilitazione: lavoro di gruppo, role playing, case study, focus group, circle-time, etc. Le tecniche multimediali e la formazione a distanza.
- : La cultura dell'empowerment: clima interno, leadership e management in relazione alla salute organizzativa.
- Le competenze del'Intelligenza emotiva.
- : Il ruolo del formatore: facilitare e catalizzare il processo di apprendimento. Le competenze del Formatore o "aree di capacita":
- a) catalizzatore, b) mediatore c) agente di aiuto d) motivatore.
- Ruolo e strumenti del Formatore in relazione agli obiettivi formativi: sapere, saper fare, saper essere, sapersi trasformare.
- : Supervisioni in piccoli gruppi con griglia di monitoraggio ("peer to peer") e supervisione in plenaria con la docente:
- "punti di forza ed aree di miglioramento" in merito alla didattica agita.
- : La valutazione dell'efficacia della formazione.
- : L'Intelligenza emotiva per ben-lavorare: apprendere ad apprendere.





# L'Intelligenza Emotiva per promuovere la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso Valido come aggiornamento per Formatori alla sicurezza e R.S.P.P. tutti i settori Ateco



# Programma del corso



### **OBIETTIVI**

- : Agire una leadership con-vincente nel proprio ruolo, facilitando processi di informazione e formazione per una cultura della Salute
- e Sicurezza diffusa, che trasforma i vincoli normativi in opportunita di crescita e miglioramento
- : Individuare punti di forza e aree di miglioramento individuali rispetto a competenze strategiche per il proprio ruolo: a) catalizzatore,
- b) mediatore c) agente di aiuto d) motivatore
- : Saper progettare e gestire interventi in relazione a vincoli e criticita, valutando le ricadute organizzative

### CONTENUTI

- : L'Intelligenza emotiva per ben-lavorare: al cuore della performance
- : Autovalutazione guidata competenze Intelligenza Emotiva
- : Abilita di padronanza personale e di influenza relazionale: la gestione dei conflitti, delle criticita, dei rischi per eliminare circoli viziosi/attivare percorsi virtuosi individuali, relazionali, organizzativi
- : Strategie di coping funzionali: autoefficacia/impegno/work-engagement
- : Gestire la complessita della comunicazione
- : Facilitare/catalizzare processi di apprendimento per una cultura della Salute e Sicurezza diffusa
- : Le "aree di capacita": a) catalizzatore, b) mediatore c) agente di aiuto d) motivatore
- : Ruolo e strumenti in relazione agli obiettivi: sapere, saper fare, saper essere, sapersi trasformare
- : Generare valore nel proprio contesto professionale: empowerment per ampliare e diffondere respons-ability a tutti i livelli aziendali
- : Valutazione impatti: monitorare i risultati per un continuo costante miglioramento
- : Simulazioni/Casi concreti in aula con supervisioni in piccoli gruppi (griglia monitoraggio "peer to peer") e supervisione in plenaria con la docente





# Stress lavoro correlato: principi e strumenti per gestire lo stress

Corso Valido come aggiornamento per Formatori alla sicurezza e R.S.P.P. tutti i settori Ateco



# Programma del corso



### **OBIETTIVI**

- : Favorire la consapevolezza delle reazioni di fronte allo stress, riconoscendo i comportamenti funzionali e disfunzionali
- e le interferenze che limitano il potenziale
- : Supportare i partecipanti nell'individuare le strategie di coping piu, adeguate per trasformare le criticita in occasioni sfidanti
- di crescita individuale, relazionale ed organizzativa
- : Sviluppare e/o rafforzare abilita individuali di gestione emozionale e influenza relazionale
- : Sperimentare e apprendere tecniche e strategie di gestione dello stress "avanzate" per elaborare un miglioramento sostenibile e personalizzato

### CONTENUTI

- : Lo stress lavoro correlato: "sale della vita" o "veleno mortale"
- : Principi e tecniche di gestione dello stress: evidenze scientifiche e strumenti operativi
- : Conoscere lo stress: strategie di coping (fronteggiamento realta) efficaci e inefficaci
- : Trasformane II di-stress in eu-stress "II veleno in medicina": principi e strumenti di comunicazione generativa per creare valore per se stessi e con gli altri
- : La proattivita come elemento significativo nel gestire le criticita: response-ability
- : La scienza e l'arte di essere Manager e Leader con se stessi per catalizzare i cambiamenti
- : Gestire le emozioni prosperare "sotto stress", i segreti per ben-lavorare e ben-vivere
- : L'apprendimento riflessivo e la "capacita negativa": comprendere per trasformarsi ed individuare ogni volta la "giusta distanza relazionale"
- : Individuazione di comportamenti praticati e praticabili al fine di eliminare le disfunzionalita
- : Co-costruzione di ipotesi applicabili nel proprio lavoro per una gestione efficace dello stress







# Gestire conflitti e criticità. Strumenti e strategie avanzate di comunicazione generativa: essere Con-Vincenti



Corso Valido come aggiornamento per Formatori alla sicurezza e R.S.P.P. tutti i settori Ateco

# Programma del corso



### **OBIETTIVI**

- : Acquisire strumenti e strategie di comunicazione "avanzata" costruttiva, sinergica, sistemica per ben-lavorare nella complessita
- : Ampliare gli stili relazionali e le competenze di negoziazione/mediazione
- : Migliorare la gestione della propria ed altrui aggressivita
- : Divenire "agenti disintossicanti" e catalizzatori di cambiamenti significativi

### CONTENUTI

- : Principi e strumenti operativi concreti per agire una comunicazione "generativa": individuare accordi e praticare negoziazioni con-vincenti
- : Evitare il triangolo della violenza e muoversi nell'oceano blu professionale: agire principi rilevanti e sostenibili
- : Ascolto attivo, so-stare nel disagio ed empatia per sintonizzarsi con l'altro: ampliare la comprensione per poi agire con efficacia e vision
- : La capacita negativa per soluzioni sostenibili nel tempo: analisi del problema e visione sistemica
- : Dare e ricevere feedback in un ottica win-win
- : Autoconsapevolezza e influenza sui risultati: ampliare il potere personale e relazionale
- : Tecniche di problem solving e decision making: l'arte e la scienza di trasformare il veleno in medicina in ambito lavorativo
- : Lab Training per allenare le competenze negoziali oggi indispensabili: supervisioni strutturate





# Complex Problem Solving LAB Training: competenze strategiche per l'efficacia professionale



Corso Valido come aggiornamento per Formatori alla sicurezza e R.S.P.P. tutti i settori Ateco

# Programma del corso



Sviluppare competenze strategiche per gestire con creativita ed efficacia la complessita.

Catalizzare cambiamenti significativi per la propria realta aziendale.

### **OBIETTIVI**

- : Incrementare, affinare, consolidare abilita di risoluzione dei problemi, pensiero laterale, padronanza personale e influenza relazionale
- : Liberare il potenziale e facilitare/accellerare cambiamenti nel proprio contesto
- : Individuare pensieri, comportamenti ed azioni appropriati e funzionali, anche quando sembra impossibile

### CONTENUTI

- : Principi e tecniche avanzate di problem solving: capacita "negativa" e strategie decisionali
- : Principi e strumenti dell'autoefficacia: potere personale, hardiness, coraggio, creativita, vitalita e determinazione
- : "Sei cappelli per pensare": autoanalisi punti di forza ed aree di miglioramento
- : Anatomia Eu-stress: il lavoro come "sale della vita" e non veleno mortale/Di-stress
- : Eliminare circoli viziosi ed attivare percorsi virtuosi analisi situazioni in termini di sostenibilita e visione sistemica
- : Empowerment Inside-Out: trova la tua voce ed ispira gli altri a trovare la loro
- : Response-Ability: rispondere nel proprio ruolo con una leadership con-vincente
- : Attitudini vincenti da sviluppare/rafforzare: training esperienziale guidato
- : Allenarsi per essere preparati a 360 : ampliare la sfera di influenza a tutti i livelli
- : Co-costruzione di ipotesi applicabili nel proprio lavoro applicando strategie e strumenti operativi appresi









# CORSO PER ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO



# Programma del corso



La trattazione dei contenuti u correlata alla tipologia ed al livello di rischio antincendio dell'Azienda.

- L'incendio e la prevenzione degli incendio
- Protezioni antincendio e procedure da adottare in caso di incendio
- Esercitazioni pratiche

Al termine di ogni modulo, i partecipanti verranno sottoposti ad un test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.



### **DURATA**

La durata del corso varia a seconda della fascia di rischio antincendio dell'Azienda secondo quando previsto dal D.M. 10-03-1998.

- : RISCHIO BASSO: 4 ore
- : RISCHIO MEDIO: 8 ore
- : RISCHIO ALTO: 16 ore



# CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO



# Programma del corso



Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile-Direzione Generale per la Formazione ha reso nota una circolare (circolare prot. 12653 del 23 febbraio 2011) per chiarire gli aspetti relativi ai corsi di aggiornamento degli addetti antincendio. La periodicita degli aggiornamenti della formazione agli addetti antincendio, secondo autorevoli fonti dei VVF, u opportuno avvenga con cadenza triennale.

• L'incendio e la prevenzione

Principi della combustione; prodotti della combustione; sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio; effetti dell'incendio sull'uomo; divieti e limitazioni d'esercizio; misure comportamentali.

- Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio
   Principali misure di protezione antincendio; evacuazione in caso di incendio; chiamata dei soccorsi.
- Esercitazioni Pratiche

Presa visione del registro della sicurezza antincendio e chiarimenti sugli estintori portatili; esercitazioni sull'uso degli estintori portatili modalità di utilizzo di idranti e naspi.

Al termine di ogni modulo, i partecipanti verranno sottoposti ad un test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.



### DI IDATA

La durata del corso varia a seconda della fascia di rischio antincendio dell'Azienda secondo quando previsto dal D.M. 10-03-1998.

- : RISCHIO BASSO: 2 ore
- : RISCHIO MEDIO: 5 ore
- : RISCHIO ALTO: 8 ore





# CORSO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO



# Come determinare la classificazione di appartenenza per gli addetti

L'organizzazione del pronto soccorso aziendale u "modulata" sulla base di 3 diverse categorie individuate (gruppi A, B e C).

L'appartenenza di un'Azienda o di un'unita produttiva ad un gruppo si riflette sulla dotazione minima delle attrezzature, sulla formazione richiesta agli addetti e sui doveri di comunicazione da effettuare al Servizio Sanitario Regionale. Ricordiamo che per verificare l'obbligo formativo dei propri addetti al Primo Soccorso occorre fare riferimento alle voci di tariffa e corrispondenti indici di

inabilita permanente pubblicati dall'INAIL. Per le aziende od unita produttive con lavoratori iscritti con piu, voci di tariffa appartenenti a diversi gruppi si deve calcolare la somma di lavoratori iscritti a voci riconducibili a gruppi di tariffa con un indice superiore a 4. Lo stesso criterio si applica per l'azienda od unita produttiva che assume lavoratori stagionali o "atipici" anche per brevi periodi.

		Fino a 2 lavoratori	Da 3 a 5 lavoratori	Oltre 6 lavoratori
Codice Tariffa	Tariffa INAIL	Gruppo	Gruppo	Gruppo
0100   ATTIVITA COMMERCIALI	2,36	С	В	В
0200   TURISMO E RISTORAZIONE	2,54	С	В	В
0300   SANITA E SERVIZI SOCIALI	1,28	С	В	В
0400 PULIZIE E NETTEZZA URBANA	5,57	С	В	А
0500   CINEMA E SPETTACOLI	2,94	С	В	В
0600   ISTRUZIONE E RICERCA	1,11	С	В	В
0700   UFFICI E ALTRE ATTIVITA	0,72	С	В	В
1100   LAVORAZIONI MECCANICO-AGRICOLE	10,84	С	В	А
1200   MATTAZIONE E MACELLAZIONE - PESCA	6,41	С	В	А
1400   PRODUZIONE DI ALIMENTI	3,57	С	В	В
2100   CHIMICA, PLASTICA E GOMMA	2,76	С	В	В
2200   CARTA E POLIGRAFIA	2,73	С	В	В
2300   PELLI E CUOIO	2,97	С	В	В
3100   COSTRUZIONI EDILI	8,6	С	В	А
3200   COSTRUZIONI IDRAULICHE	9,12	С	В	А



Codice Tariffa         Tariffa INAIL         Gruppo         Gruppo         Gruppo           3300   STRADE E FERROVE         7.55         C         B         A           3400   LINEE E CONDOTTE UPBANE         9.67         C         B         A           3500   FONDAZION SPECIALI         22.39         C         B         A           3600   MPANTI         5.43         C         B         A           4700   ENERGIA ELETTRICA         22         C         B         B           4200   COMUNICAZION         2.07         C         B         B           4200   GASCOTTI E CLEDOOTTI         2.16         C         B         B           4400   MPANTI ACCILIA E VAPORE         4.11         C         B         A           4500   FALLEGNAMERIA E RESTALIRO         7.78         C         B         A           5000   FALLEGNAMERIA E RESTALIRO         5.74         C         B         A           5000   MATERIALI AFFINI AL LEGNO         5.72         C         B         A           6000   METALLURGIA         5.74         C         B         A           6000   METALLURGIA         4.48         C         B         B           6000   METALLURGIA         3.3			Fino a 2 lavoratori	Da 3 a 5 lavoratori	Oltre 6 lavoratori
3400   LINEE E CONDOTTE LIPBANE 9,67 C B A 3500   FONDAZON SPECALI 12,39 C B A 3500   FONDAZON SPECALI 12,39 C B A 400   ENERGA ELETTRICA 22 C B B B 4400   ENERGA ELETTRICA 22,07 C B B B 4400   GASDOTTI E CLEDDOTTI 2,16 C B B B 4400   MARINTI ACGUA E VAPORE 4,111 C B A 500   FANDATI ACGUA E VAPORE 4,111 C B A 500   FANDATI ACGUA E VAPORE 7,795 C B A 500   MATERIALI AFRIN AL LEGNO 7,78 C B A 500   MATERIALI AFRIN AL LEGNO 5,74 C B A 500   MATERIALI AFRIN AL LEGNO 5,74 C B A 500   MATERIALI AFRIN AL LEGNO 5,74 C B A 500   MATERIALI AFRIN AL LEGNO 5,74 C B A 500   MATERIALI AFRIN AL LEGNO 5,74 C B B B 6400   MACCHINE 6,795 C B B B 6400   MACCHINE 6,795 C B B B 6400   MACCHINE 6,795 C B B B 6500   STRUMENTI E APPARECICH 15,77 C B B 6500   STRUMENTI E APPARECICH 15,77 C B B 6500   A 7200   CEGLOGIA E MINERARIA 8,4 C B A 7200   LAVORAZONE DELLE ROCCE 6,55 C B A 7300   LAVORAZONE DELLE ROCCE 6,55 C B A 8000   LAVORAZONE DELLE ROCCE 6,55 C B A 8000   LAVORAZONE DEL VETRO 4,55 C B B 8000   LAVORAZONE DEL VETRO 4,55 C B A 8000   LAVORAZONE DEL VETRO 4,55 C B B 8000	Codice Tariffa	Tariffa INAIL	Gruppo	Gruppo	Gruppo
1239   C	3300   STRADE E FERROVIE	7,55	С	В	А
\$600   MPANTI	3400   LINEE E CONDOTTE URBANE	9,67	С	В	А
### ### ### ### ### ### ### ### ### ##	3500   FONDAZIONI SPECIALI	12,39	С	В	А
4200   COMUNICAZION   2.07   C   B   B   4300   GASDOTTI E OLEODOTTI   2.16   C   B   B   4400   IMPIANTI ACQUA E VAPORE   4,111   C   B   A   5100   PRIMA LAVORAZIONE LEGNAWE   7.95   C   B   A   5200   FALEGNAMERIA E RESTAURO   7.18   C   B   A   5300   IMATERIALI AFRIN AL LEGNO   5.02   C   B   A   6300   IMATERIALI AFRIN AL LEGNO   5.02   C   B   A   6300   IMETALLURGIA   5.74   C   B   A   6300   IMETALLURGIA   4.48   C   B   A   6300   IMACCHINE   3.32   C   B   B   6400   IMEZZI DI TRASPORTO   3.91   C   B   B   6500   STRILWENTI E APPARECCH   15.7   C   B   B   7100   GEOLOGIA E MINERARIA   8.4   C   B   A   7200   LAVORAZIONE DELLE ROCCE   6.55   C   B   A   8100   LAVORAZIONE DELLE ROCCE   6.55   C   B   B   8200   CONFEZZIONI TESSIL   2.4   C   B   B   8200   CONFEZZIONI TESSIL   4.48   C   B   B   8200   TRASPORTI   4.58   C   B   B   8300   TRASPORTI   4.58   C   B   B   8400   TRASPORTI   4.58   C   B   B   8500   TRASPORTI   4.58   C   B   B   8500   TRASPORTI   4.59   C   B   B   8500   TRASPORTI   4.59   C   B   A   8500   TRASPORTI   4.59   C   B   A	3600   IMPIANTI	5,43	С	В	А
A300   GASDOTTI E DLEDDOTTI   2,16	4100   ENERGIA ELETTRICA	2,2	С	В	В
4400   MPIANTI ACGUA E VAPORE  4411	4200   COMUNICAZIONI	2,07	С	В	В
STOOD   PRIMA LAVORAZIONE LEGNAME   7.95   C	4300   GASDOTTI E OLEODOTTI	2,16	С	В	В
5200   FALEGNAMERIA E RESTAURO  7,18  C  B  A  5000   MATERIALI AFFINI AL LEGNO  5,02  C  B  A  6100   METALLLIRGIA  5,74  C  B  A  6200   METALLLIRGIA  6300   METALLIRGIA  4,48  C  B  A  6300   MACCHINE  3,32  C  B  B  6400   MEZZI DI TRASPORTO  3,91  C  B  B  6500   STRILMENTI E APPARECCHI  1,57  C  B  B  7/100   GEOLOGIA E MINERARIA  8,4  C  B  A  7200   LAVORAZIONE DELLE ROCCE  6,55  C  B  A  8000   LAVORAZIONI TESSLI  2,4  C  B  B  9100   TRASPORTI  4,93  C  B  A  5200   FACCHINAGGIO  15,99  C  B  A	4400   IMPIANTI ACQUA E VAPORE	4,11	С	В	А
SOO   MATERIALI AFFIN AL LEGNO   SO2   C   B   A	5100   PRIMA LAVORAZIONE LEGNAME	7,95	С	В	А
6100   METALLURGIA	5200   FALEGNAMERIA E RESTAURO	7,18	С	В	А
6200   METALMECCANICA	5300   MATERIALI AFFINI AL LEGNO	5,02	С	В	А
6300   MACCHINE 6300   MEZZI DI TRASPORTO 3,91 C B B B 6500   STRUMENTI E APPARECCHI 1,57 C B B B 7100   GEOLOGIA E MINERARIA 8,4 C B A 7200   LAVORAZIONE DELLE ROCCE 6,55 C B A 8100   LAVORAZIONE DEL VETRO 4,65 C B B B 8 8 8 9100   CONFEZIONI 1,4 C B B B 9200   FACCHINAGGIO 1,599 C B A	6100   METALLURGIA	5,74	С	В	А
6400   MEZZI DI TRASPORTO  3,91  C  B  B  6500   STRUMENTI E APPARECCHI  1,57  C  B  B  7100   GEOLOGIA E MINERARIA  8,4  C  B  A  7200   LAVORAZIONE DELLE ROCCE  6,55  C  B  A  7300   LAVORAZIONE DEL VETRO  4,65  C  B  A  8100   LAVORAZIONI TESSILI  2,4  C  B  B  8200   CONFEZIONI  1,4  C  B  B  9100   TRASPORTI  4,93  C  B  A	6200   METALMECCANICA	4,48	С	В	А
6500   STRUMENTI E APPARECCHI 157 C B B B 7100   GEOLOGIA E MINERARIA 8,4 C B A 7200   LAVORAZIONE DELLE ROCCE 6,55 C B A 7300   LAVORAZIONE DEL VETRO 4,65 C B B 8100   LAVORAZIONI TESSILI 2,4 C B B 8200   CONFEZIONI 1,4 C B B 9100   TRASPORTI 4,93 C B A 9200   FACCHINAGGIO 15,99 C B A	6300   MACCHINE	3,32	С	В	В
7100   GEOLOGIA E MINERARIA  8,4 C B A  7200   LAVORAZIONE DELLE ROCCE  6,55 C B A  7300   LAVORAZIONE DEL VETRO  4,65 C B B A  8100   LAVORAZIONI TESSILI  2,4 C B B  8200   CONFEZIONI  1,4 C B B  9100   TRASPORTI  4,93 C B A  9200   FACCHINAGGIO  15,99 C B A	6400   MEZZI DI TRASPORTO	3,91	С	В	В
7200   LAVORAZIONE DELLE ROCCE 6,55 C B A 7300   LAVORAZIONE DEL VETRO 4,65 C B B A 8100   LAVORAZIONI TESSILI 2,4 C B B B 8200   CONFEZIONI 1,4 C B B B 9100   TRASPORTI 4,93 C B A	6500   STRUMENTI E APPARECCHI	1,57	С	В	В
7300   LAVORAZIONE DEL VETRO	7100   GEOLOGIA E MINERARIA	8,4	С	В	А
8100   LAVORAZIONI TESSILI 2,4 C B B B 8200   CONFEZIONI 1,4 C B B B 9100   TRASPORTI 4,93 C B A 9200   FACCHINAGGIO 15,99 C B A	7200   LAVORAZIONE DELLE ROCCE	6,55	С	В	А
8200   CONFEZIONI 1,4 C B B 9100   TRASPORTI 4,93 C B A 9200   FACCHINAGGIO 15,99 C B A	7300   LAVORAZIONE DEL VETRO	4,65	С	В	А
9100   TRASPORTI	8100   LAVORAZIONI TESSILI	2,4	С	В	В
9200   FACCHINAGGIO 15,99 C B A	8200   CONFEZIONI	1,4	С	В	В
	9100   TRASPORTI	4,93	С	В	А
9300   MAGAZZINI 3,32 C B B	9200   FACCHINAGGIO	15,99	С	В	А
	9300 J MAGAZZINI	3,32	С	В	В

# CORSO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO



# Programma del corso



Il corso si pone come obiettivo quello di fornire ai partecipanti le conoscenze pratiche e teoriche necessarie allo svolgimento della funzione di Addetto alle Squadre di Primo soccorso:

- Allertare il sistema di soccorso
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Attuare interventi di primo soccorso
- · Acquisire conoscenze generali sui traumi e sulle patologie specifiche in ambientl di lavoro
- Acquisire capacità di intervento pratico

Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.

### Gruppo A:

addetti al Primo Soccorso appartenenti ad Aziende con codice Inail > di 4 e piu, di 5 lavoratori impiegati.

### Gruppo B e C:

addetti al Primo Soccorso appartenenti ad Aziende con codice Inail < di 4



### **DURATA**

: Per gli addetti al Primo Soccorso appartenenti ad Aziende rientranti nel gruppo A il corso avra durata di: 16 ore

: Per gli addetti al Primo Soccorso appartenenti ad Aziende rientranti nel gruppo B e C il corso avra durata di 12 ore



# CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO



# Programma del corso



Il corso si pone come obiettivo quello di fornire ai partecipanti le conoscenze pratiche e teoriche necessarie allo svolgimento della funzione di Addetto alle Squadre di Primo soccorso:

Durante il corso di aggiornamento i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.

### Gruppo A:

addetti al Primo Soccorso appartenenti ad Aziende con codice Inail > di 4 e piu, di 5 lavoratori impiegati.

### Gruppo B e C:

addetti al Primo Soccorso appartenenti ad Aziende con codice Inail < di 4



### DURATA

- : Per gli addetti al Primo Soccorso appartenenti ad Aziende rientranti nel gruppo A il corso avra durata di: 6 ore
- : Per gli addetti al Primo Soccorso appartenenti ad Aziende rientranti nel gruppo B e C il corso avra durata di 4 ore

# CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI BLS E DAE



# Programma del corso



Il c.d. Decreto Balduzzi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 20 luglio 2013, regolamenta (art. 7 comma 11) l'utilizzo dei defibrillatori, ampliando l'obbligo di dotazione di un defibrillatore alle societa sportive sia professionistiche che dilettantistiche. Secondo la legge n. 120 del 3 aprile 2011 (e successive modifiche), atta a regolamentare l'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni da parte del personale non sanitario, in caso di emergenza ogni cittadino con un'adeguata formazione di rianimazione cardiopolmonare pum prestare soccorso utilizzando questo tipo di apparecchiature senza commettere reato o compiere un abuso della professione medica. Il corso consentira agli studenti di apprendere argomenti quali

RCP (rianimazione cardío polmonare) e uso del DAE (defibrillatore semiautomatico esterno) sugli adulti e Moduli opzionali di RCP e uso del DAE sui bambini e RCP sui lattanti.

Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.

Una volta finalizzato un corso Heartsaver, gli studenti riceveranno un attestato di completamento del corso Heartsaver, valido per due anni.

### Il programma verterà sullo sviluppo dei seguenti punti fondamentali:

- Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) nel paziente adulto
- DVD e pratica guardando il video (stazione pratica)
- Valutazione e Sicurezza della scena
- · Compressioni toraciche
- Ventilazione bocca-bocca
- Ventilazioni con pocket mask
- Compressioni e ventilazioni
- DVD e pratica guardando il video (stazione pratica)
- RCP ad 1 soccorritore adulto
- Introduzione all'utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico (AED)
- Situazioni speciali e DAE
- RCP a 2 soccorritori e uso del DAE nell'adulto
- DVD e pratica guardando il video (stazione pratica)
- RCP nel bambino
- RCP nel lattante
- BCP a 1 e 2 soccorritori nel bambino e nel lattante
- DVD e pratica guardando il video (stazione pratica)
- · Soffocamento adulto, bambino cosciente
- · Soffocamento adulto, bambino non cosciente
- Soffocamento lattante cosciente e non cosciente
- Valutazione pratica: verifica su manichino



### DURATA

: 5 ore (La durata del corso pum variare in base al numero delle iscrizioni)

Ai partecipanti che raggiungeranno un adeguato score di valutazione nella prova pratica verra rilasciato un attestato.

Tale certificazione ha validita annuale ed u riconosciuta a livello nazionale ed internazionale.



# CORSO DI AGGIORNAMENTO PER OPERATORI BLS E DAE



# Programma del corso



La formazione, l'allenamento e il retraining consentono all'esecutore di mantenere delle ottime prestazioni in caso di reale intervento per morte cardiaca improvvisa.

Apprendimento dei concetti teorici e della capacita pratica per riconoscere immediatamente un paziente in arresto cardiocircolatorio, praticare il massaggio cardiaco, le insufflazioni (la respirazione bocca a bocca), l'applicazione dei protocolli per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE), sia sul paziente adulto, sia sul pediatrico.



### DURATA

: 4 ore (Comprende la parte teorica e l'addestramento pratico su manichino e Defibrillatore Trainer)

# **ALTRI CORSI**



# CORSO PER OPERATORI ELETTRICI PES - PAV - PEI





- · Disposizioni legislative e norme tecniche in materia di sicurezza degli operatori elettrici
- · Individuazione delle fonti di pericolo, delle barriere di sicurezza e dei rischi residui
- · Partecipazione attiva del manutentore elettrico al sistema Aziendale di gestione della sicurezza
- Dinamica dell'infortunio elettrico ed effetti della corrente elettrica sul corpo umano
- Peculiarità professionali richieste alle persone esperte (PES), alle persone avvertite (PAV), alle persone idonee (PEI)
- Qualità richiesta alla documentazione di supporto
- Procedura per interventi in assenza di tensione
- Procedura per interventi in prossimità di parti sotto tensione
- Procedura per interventi a contatto con parti sotto tensione
- · Ripristino in sicurezza, sotto tensione dei dispositivi di protezione contro le sovracorrenti
- Qualità dei dispositivi di protezione individuali





# CORSO DI AGGIORNAMENTO PER OPERATORI ELETTRICI PES - PAV - PEI



# Programma del corso



Il corso di aggiornamento CEI 11-27 V Edizione si rivolge a Persone Esperte (PES), Persone Avvertite (PAV) e Persone Idonee (PEI) che nell'ambito della loro attivita eseguono lavori su impianti elettrici fuori tensione, in prossimita o sotto tensione per tensioni fino a 1000 V in c.a. e 1500 V in c.c.

Si rivolge anche a chi svolge lavori in prossimita o fuori tensione su impianti in alta tensione, ai Responsabili dell'Impianto per i lavori (RI) e ai Preposti alla conduzione dei lavori (PL) di cui alla Norma CEI 11-27:2014. La finalita del corso u quella di aggiornare con riferimento alla nuova Norma CEI 11-27:2014 e alla

Norma CEI EN 50110-12014 la preparazione del personale gia formato che svolge lavori elettrici, con particolare riguardo al possesso delle necessarie conoscenze e modalita di organizzazione e conduzione dei lavori elettrici, nonchù consolidare le conoscenze per l'operativita sulle tecniche di lavoro elettrico sotto tensione.



# CORSO LAVORI IN AMBIENTI E SPAZI CONFINATI



# Programma del corso



- Normativa generale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., norme tecniche e linee guida) e specifica
- Applicazione in caso di appalti (art. 26 e All. V cantieri temporanei e mobili del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)
- Il ruolo del Responsabile Designato nella gestione del rischio
- · Procedure ed istruzioni operative (permessi di lavoro, chek list per l'ingresso, etc.)
- Informazione e formazione per l'utilizzo dei DPI di III categoria
- Gestione di una emergenza con indicazione di procedure operative
- · Analisi di alcuni incidenti ed infortuni legati agli spazi confinati
- Valutazione dei rischi legati all'esposizione dei lavoratori, con l'individuazione delle misure di prevenzione, protezione ed organizzative
- Scelta della strumentazione per l'analisi dell'atmosfera presente nello spazio confinato
- Dimostrazione del funzionamento di apparecchiature specifiche



12 ore



# CORSO DI AGGIORNAMENTO LAVORI IN AMBIENTI E SPAZI CONFINATI



# Programma del corso



- Normativa generale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., norme tecniche e linee guida) e specifica
- Applicazione in caso di appalti (art. 26 e All. V cantieri temporanei e mobili del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)
- Procedure ed istruzioni operative (permessi di lavoro, chek list per l'ingresso, etc.)
- Informazione e formazione per l'utilizzo dei DPI di III categoria
- Gestione di una emergenza con indicazione di procedure operative
- · Analisi di alcuni incidenti ed infortuni legati agli spazi confinati



Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.

OURATA 4 ore



# CORSO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI D.P.I. DI III CATEGORIA - LAVORI IN QUOTA



# Programma del corso



- · Lavori in quota , pericolo di caduta, valutazione e prevenzione del rischio di caduta dall'alto
- Cenni sulla normativa di riferimento vigente
- · Protezione individuale e addestramento corretta vestizione e utilizzo DPI con nota informativa del fabbricante
- Durata, manutenzione, conservazione e verifica dei DPI oggetto della formazione
- Sistemi di protezione: posizionamento, trattenuta e anticaduta
- Continuità di protezione in quota e doppia protezione
- Cenni ai sistemi di accesso e posizionamento con funi
- Il punto di ancoraggio sicuro e i sistemi di ancoraggio
- Tirante d'aria nei sistemi anticaduta e fattore di caduta
- · Cenni sul soccorso dell'operatore in quota
- Corretto utilizzo scale e ponti su ruote





# CORSO DI AGGIORNAMENTO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI D.P.I. DI III CATEGORIA - LAVORI IN QUOTA



# Programma del corso



- · Lavori in quota, pericolo di caduta, valutazione e prevenzione del rischio di caduta dall'alto
- Durata, manutenzione, conservazione e verifica dei DPI oggetto della formazione
- Continuità di protezione in quota e doppia protezione
- Cenni ai sistemi di accesso e posizionamento con funi
- Il punto di ancoraggio sicuro e i sistemi di ancoraggio
- Tirante d'aria nei sistemi anticaduta e fattore di caduta
- Cenni sul soccorso dell'operatore in quota
- Corretto utilizzo scale e ponti su ruote



DURATA 5 ore

# **CORSO SEGNALETICA STRADALE**



# Programma del corso



### MODULO GIURIDICO-NORMATIVO (1 ORA)

- : Cenni sulla legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni con particolare riferime to ai cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico
- : Cenni sugli articoli del Codice della Strada e del suo regolamento di attuazione, che disciplinano l'esecuzione di opere, depositi e l'apertura di cantieri sulle strade di ogni classe
- : Cenni sull'analisi dei rischi a cui sono esposti i lavoratori in presenza di traffico e di quelli trasmessi agli utenti
- : Cenni sulle statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri stradali in presenza di traffico

### MODULO TECNICO (3 ORE)

- : Nozioni sulla segnaletica temporanea
- : I dispositivi di protezione individuale: indumenti ad alta visibilita
- : Organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalita di comunicazione
- : Norme operative e comportamentali per l'esecuzione in sicurezza di interventi programmati e di emergenza (vedi allegato I del presente decreto)

### MODULO PRATICO (4 ORE)

- : Tecniche di installazione e rimozione della segnaletica per cantieri stradali su:
- Strade di tipo A, B, D (autostrade, strade extraurbane principali, strade urbane di scorrimento)
- \_Strade di tipo C, F (strade extraurbane secondarie e locali extraurbane)
- \_Strade di tipo E, F (strade urbane di quartiere e locali urbane)
- : Tecniche di intervento mediante "cantieri mobili"
- : Tecniche di intervento in sicurezza per situazioni di emergenza





# CORSO DI AGGIORNAMENTO SEGNALETICA STRADALE



# Programma del corso



### MODULO GIURIDICO-NORMATIVO E TECNICO (2 ORE)

- : Cenni sulla legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili in presenza di traffico
- : Cenni sugli articoli del Codice della Strada e del suo regolamento di attuazione, che disciplinano l'esecuzione di opere, depositi e l'apertura di cantieri sulle strade di ogni classe
- : Cenni sull'analisi dei rischi, sulle statistiche degli infortuni, sulla segnaletica temporanea e sui dispositivi di protezione individuale
- : Organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalita di comunicazione;
- : Norme operative e comportamentali per l'esecuzione in sicurezza di interventi programmati e di emergenza

### **MODULO PRATICO (2 ORE)**

- : Tecniche di intervento mediante "cantieri mobili" e di intervento in sicurezza per situazioni di emergenza
- : Tecniche di installazione e rimozione della segnaletica per cantieri stradali su:
- \_Strade di tipo A, B, D (autostrade, strade extraurbane principali, strade urbane di scorrimento)
- \_Strade di tipo C, F (strade extraurbane secondarie e locali extraurbane)
- \_Strade di tipo E, F (strade urbane di quartiere e locali urbane)



# CORSO COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



# Programma del corso



Il corso u rivolto a coloro che, in possesso dei requisiti di cui all' art. 98 comma 1 del Testo unico sulla sicurezza e salute sul lavoro, intendono assumere il ruolo di Coordinatore per la sicurezza in cantiere in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori.

### MODULO GIURIDICO (28 ORE)

- : La legislazione di base in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro
- : La normativa contrattuale inerente gli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro
- : La normativa sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
- : Le normative europee e la loro valenza
- : Le norme di buona tecnica; le direttive di prodotto
- : Il Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al Titolo I
- : I soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale: i compiti, gli obblighi, le responsabilita civili e penali
- : Metodologie per l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi
- : La legislazione specifica in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei lavori in quota
- : Il titolo IV del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- : Le figure interessate alla realizzazione dell'opera: i compiti, gli obblighi, le responsabilita civili e penali
- : La legge quadro in materia di lavori pubblici ed i principali decreti attuativi
- : La disciplina sanzionatoria e le procedure ispettive

### **MODULO TECNICO (52 ORE)**

- : Rischi di caduta dall'alto. Ponteggi e opere provvisionali
- : I rischi nei lavori di montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati
- : I rischi di incendio e di esplosione
- : I dispositivi di protezione individuali e la segnaletica di sicurezza
- : L'organizzazione in sicurezza del Cantiere. Il cronoprogramma dei lavori
- : Gli obblighi documentali da parte dei committenti, imprese, coordinatori per la sicurezza
- : Le malattie professionali ed il primo soccorso
- : Il rischio elettrico e la protezione contro le scariche atmosferiche



- : Il rischio negli scavi, nelle demolizioni, nelle opere in sotterraneo ed in galleria
- : I rischi connessi all'uso di macchine e attrezzature di lavoro con particolare riferimento agli apparecchi di sollevamento e trasporto
- : I rischi da movimentazione manuale dei carichi
- : I rischi biologici
- : I rischi fisici: rumore, vibrazioni, microclima, illuminazione
- : I rischi connessi alle bonifiche da amianto
- : I rischi chimici in cantiere

### MODULO METODOLOGICO/ORGANIZZATIVO (16 ORE)

- : I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento, del piano sostitutivo di sicurezza e del piano operativo di sicurezza.
- : I criteri metodologici per:
- a) L'elaborazione del piano di sicurezza e di coordinamento e l'integrazione con i piani operativi di sicurezza ed il fascicolo
- b) L'elaborazione del piano operativo di sicurezza
- c) L'elaborazione del fascicolo
- d) L'elaborazione del P.I.M.U.S. (Piano di Montaggio, Uso, Smontaggio dei ponteggi
- e) La stima dei costi della sicurezza
- : Teorie e tecniche di comunicazione, orientate alla risoluzione di problemi e alla cooperazione; teorie di gestione dei gruppi e leadership
- : I rapporti con la committenza, i progettisti, la direzione dei lavori, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

### PARTE PRATICA (24 ORE)

: Esempi di Piano di Sicurezza e Coordinamento: presentazione dei progetti, discussione sull'analisi dei rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. (1 parte)

: Esempi di Piano di Sicurezza e Coordinamento: presentazione dei progetti, discussione sull'analisi dei rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. (2 parte)

: Stesura di Piani di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento a rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavora zioni ed alle loro interferenze. Lavori di gruppo

- : Esempi di Piani Operativi di Sicurezza e di Piani Sostitutivi di Sicurezza
- : Esempi e stesura di fascicolo basati sugli stessi casi dei Piano di Sicurezza e Coordinamento
- : Simulazione sul ruolo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione



Al termine di questo corso, i partecipanti devono conseguire l'idoneita mediante test di accertamento delle conoscenze acquisite tramite: : simulazione al fine di valutare le competenze tecnico professionali : test finalizzati a verificare le competenze cognitive



# CORSO DI AGGIORNAMENTO COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE



### Programma del corso



La legislazione di base in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro.

Le normative europee e la loro valenza; le norme di buona tecnica; le direttive di prodotto.



: Le principali novita del DLgs. n. 81/2008 sul Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro come modificato dal D. Lgs. n. Titolo I e di allegati I 106/2009. II

- : I soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale: i compiti, gli obblighi, le responsabilita civili e penali
- : Definizione dei requisiti dei RSPP e degli ASPP alla luce del D. Lgs. n. 81/2008 e le responsabilita civili e penali. L'art. 2087 del codice civile
- : Gli organi di Vigilanza, la disciplina sanzionatoria e le procedure ispettive
- : La sicurezza negli appalti e subappalti. La verifica tecnico-amministrativa delle imprese. Il DUVRI
- : Le novita della legislazione specifica in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei lavori in quota. Il Titolo IV del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, come modificato dal D. Lgs. n. 106/2009
- : Le figure interessate alla realizzazione dell'opera nei cantieri temporanei o mobili: i compiti, gli obblighi, le responsabilita civili e penali
- : I rapporti del coordinatore con la committenza, i progettisti, la direzione dei lavori, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- : Le principali sentenze della Corte di Cassazione sulla responsabilita delle figure interessate alla sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei o mobili
- : I rischi connessi all'uso di macchine e attrezzature di lavoro. Impianti ed apparecchiature elettriche. Uso dei DPI. Le novita del Titolo III del Testo Unico, come modificato dal D. Lgs. n. 106/2009
- : I rischi fisici: protezione contro i rischi di esposizione a rumori e vibrazioni. Le novita del Titolo VIII del Testo Unico, come modificato dal D. Lgs. n.106/2009
- : Cenni su radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- : Legislazione e rischi connessi alle bonifiche di amianto
- : Protezione da agenti chimici. Protezione da agenti cancerogeni e mutageni. I rischi connessi alle bonifiche da amianto. Le novita del Titolo IX come modificato dal D. Lgs. n. 106/2009

del Testo Unico.





# CORSO PER ADDETTI ALLE VERIFICHE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO



# Programma del corso



- D. Lgs 81/08
- Libretto uso e manutenzione: manutenzioni ordinarie e straordinarie
- Installazione (premontaggio e installazione) e smontaggio attrezzature
- Messa in opera, avviamenti, arresti e ricerca guasti
- · Manutenzione ordinaria e verifiche , ingrassaggio, pulizia, rabbocchi olio, rabbocchi batterie
- Compilazione scheda tecnica manutenzioni
- Verifica funi e catene paranco
- Verifica PERIODICA paranco e PLE
- Verifica TRIMESTRALE catena del carrello elevatore, batteria
- Verifica accessori per il sollevamento.

IL CORSO  ${\it I}$  VALIDO COME AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP E FORNISCE CREDITI FORMATIVI



**DURATA** 

8 ore

Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti a test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia.





# CORSO PER ADDETTI AL CARRELLO ELEVATORE



# Programma del corso



### MODULO GIURIDICO-NORMATIVO (1 ORA)

Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro (DLgs n. 81/2008).

### **MODULO TECNICO (7 ORE)**

- : Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno
- : Principali rischi connessi all'impiego dei carrelli semoventi
- : Nozioni elementari di fisica per la valutazione dei carichi movimentati
- : Tecnologia dei carrelli semoventi, componenti principali e sistemi di ricarica batterie
- : Dispositivi di comando e di sicurezza
- : Controlli e manutenzioni
- : Modalita di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi

### **MODULO PRATICO (4 ORE)**

- : Illustrazione dei vari componenti e delle sicurezze
- : Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge
- : Guida del carrello su percorso di prova



12 ore



# CORSO PER ADDETTI AL CARRELLO ELEVATORE TELESCOPICO



### Programma del corso



### MODULO GIURIDICO-NORMATIVO (1 ORA)

Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro (D.Lgs n. 81/2008).

### MODULO TECNICO (7 ORE)

- : Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno
- : Principali rischi connessi all'impiego dei carrelli semoventi
- : Nozioni elementari di fisica per la valutazione dei carichi movimentati
- : Tecnologia dei carrelli semoventi, componenti principali e sistemi di ricarica batterie
- : Dispositivi di comando e di sicurezza
- : Controlli e manutenzioni
- : Modalita di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi

### MODULO PRATICO (4 ORE)

- : Illustrazione dei vari componenti e delle sicurezze
- : Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge
- : Guida del carrello su percorso di prova



DURATA

12 ore

# CORSO PER ADDETTI ALLA GRU PER AUTOCARRO



# Programma del corso



### MODULO GIURIDICO-NORMATIVO (1 ORA)

Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro (D.L.gs n. 81/2008).

### MODULO TECNICO (3 ORE)

- : Concetti generali e normativi: rischio, danno, prevenzione
- : La gru per autocarro: generalita, componenti e rischi connessi all'utilizzo
- : Carichi di esercizio, dispositivi di sicurezza e corretta imbracatura dei carichi
- : Corretta comunicazione gestuale, movimentazione del carico e segnaletica
- : Manutenzione ordinaria e straordinaria

### MODULO PRATICO (8 ORE)

- : Messa in servizio, fuori servizio, uso dei comandi e uso corretto e sicuro della macchina
- : Corrette procedure di imbrago dei carichi
- : Prove di sollevamento e movimentazione dei carichi





# CORSO PER ADDETTI ALLA PIATTAFORMA MOBILE ELEVABILE



# Programma del corso



### MODULO GIURIDICO-NORMATIVO (1 ORA)

Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro (DLgs n. 81/2008).

### MODULO TECNICO (3 ORE)

- : Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di piattaforma.
- : Componenti strutturali: sistema di stabilizzazione, livellamento, etc.
- : Dispositivi di comando e di sicurezza
- : Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali
- : DPI specifici: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalita di utilizzo
- : Controlli e manutenzioni
- : Modalita di utilizzo in sicurezza delle PLE

### MODULO PRATICO (6 ORE)

- : Illustrazione dei vari componenti e delle sicurezze
- : Movimentazione e posizionamento della Piattaforma
- : Esercitazioni pratiche



DURATA

10 ore

# CORSO PER ADDETTI AL TRATTORE



### Programma del corso



### MODULO GIURIDICO-NORMATIVO (1 ORA)

Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro (DLgs n. 81/2008).

### MODULO TECNICO (2 ORE)

- : Categorie di trattori: i vari tipi dw trattori a ruote e a cingoli e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche
- : Componenti principali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, ecc...
- : Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e di sicurezza e loro funzionamento
- : Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali
- : DPI specifici da utilizzare con i trattori
- : Modalita di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi piu, ricorrenti nell'utilizzo dei trattori
- : Avviamento, spostamento, collegamento alla macchina operatrice, azionamenti e manovre

### **MODULO PRATICO (5 ORE)**

- : Individuazione dei componenti principali
- : Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza e loro funzione
- : Controlli pre-utilizzo e pianificazione delle operazioni di campo
- : Guida del trattore ed esercitazioni di pratiche operative





# CORSO PER ADDETTI AL CARROPONTE



# Programma del corso



### **MODULO TEORICO**

- : Riferimenti legislativi
- : Definizioni e concetti
- : Struttura degli apparecchi di sollevamento
- : Accessori per il sollevamento
- : Lavorare in sicurezza (accessori per l'imbracatura, precauzioni d'uso e verifiche accessori)
- : Comandi gestuali
- : Principali cause di infortunio
- : Illustrazione dei vari componenti e delle sicurezze
- : Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge
- : Identificazione degli accessori di sollevamento



Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti ad un test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia teorica.

# CORSO PER ADDETTI ALL'UTILIZZO DI GRU A TORRE



### Programma del corso



### MODULO GIURIDICO-NORMATIVO (1 ORA)

- : Presentazione del corso
- : Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge
- in materia di uso delle attrezzature di lavoro
- : Responsabilita dell'operatore

### MODULO TECNICO - TEORICO (7 ORE)

- : Norme generali di utilizzo della gru a torre
- : Ruolo dell'operatore rispetto agli altri soggetti (montatori, manutentori, capo cantiere, ecc...)
- : Limiti di utilizzo dell'attrezzatura tenuto conto delle sue caratteristiche e delle sue condizioni di installazione
- : Manovre consentite tenendo conto delle condizioni di installazione dell'attrezzatura (zone interdette, interferenze, ecc ecc )
- : Caratteristiche dei carichi (massa, forma, consistenza, condizioni di trattenuta degli elementi del carico, imballaggi, ecc, ecc...)
- : Tipologie di gru a torre: i vari tipi di gru a torre e descrizione delle caratteristiche generali specifiche
- : Principali rischi connessi all'impiego di gru a torre: caduta del carico, rovesciamento, urti con carico, rischi legati all'ambiente, rischi legati all'uso delle diverse forme di energia
- : Nozioni elementari di fisica: valutazione dei carichi movimentati nei cantieri, condizioni di equilibrio di un corpo
- : Tecnologia della gru a torre: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti
- : Meccanismi della gru a torre: loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento
- : Componenti strutturali principali: torre, puntoni, braccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, ecc...)
- : Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione e loro funzione
- : Condizioni di equilibrio di una gru a torre: fattori ed elementi che influenzano la stabilita
- : Installazione della gru a torre: informazioni generali di installazione e mezzi per impedire l'accesso a zone interdette
- : Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali
- : Modalita di utilizzo in sicurezza della gru: operazioni di messa in servizio, verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicu rezza, valutazione della massa totale del carico, regole per il corretto utilizzo degli accessori di sollevamento, valutazione delle condizioni metereologiche, comunicazione, modalita di esecuzione delle manovre per lo spostamento dei carichi, operazioni vietate e operazioni di fine utilizzo (sblocco del freno di rotazione ed eventuale sistemazione di sistemi di ancoraggio e i blocco)



- : Modalita di utilizzo delle gru secondo le condizioni d'uso previste dal fabbricante
- : Manutenzione della gru a torre: controlli visivi della gru stessa e delle proprie apparecchiature per poter rilevare in tempo eventuali anomalie e poter attuare i necessari interventi

### MODULO PRATICO - Esercitazioni pratiche operative 6 ORE)

- : Individuazione dei componenti strutturali principali struttura di base, struttura di fondazione, puntoni, controbraccio, sostegno della cabina,
- : Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei funzione, conoscenza dei pattern di comando
- tiranti, vie di traslazione, ecc dispositivi di sicurezza e loro

- : Istruzioni sull'uso delle attrezzature, dei vari componenti e della sicurezza
- : Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali delle macchine, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzione della gru, diagrammi di carico, limitatori di carico e di movimento
- : Utilizzo della gru a torre: operazioni di messa in servizio, verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza, valutazione della massa totale del carico e utilizzo di accessori di sollevamento, esecuzione di manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta, utilizzo dei comandi posti su pulsantiera pensile e di quelli posti su unita radio-mobile, utilizzo degli accessori d'imbracatura, sollevamento e sgancio dei carichi, spostamento dei carichi attraverso ostacoli fissi, avvicinamento e posizionamento al suolo e su piani rialzati
- : Controlli giornalieri e periodici della gru a torre, prescrizioni operative per la messa fuori servizio e misure precauzionali in caso di avverse condizioni metereologiche : Operazioni di fine-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti da manuale e dal costruttore : Posizionamento del carrello e del gancio di sollevamento, sblocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco
- : Sezionamento dell'alimentazione elettrica



N previsto lo svolgimento di test teorici e pratici, per valutare le conoscenze acquisite durante il corso;

# CORSO PER ADDETTI ALL'UTILIZZO DI POMPE PER CALCESTRUZZO



### Programma del corso



### MODULO GIURIDICO-NORMATIVO (1 ORA)

- : Presentazione del corso
- : Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori relativi ai cantieri temporanei o mobili (D.L.g.s. n. 81/2008)
- : Responsabilita dell'operatore

### MODULO TECNICO (6 ORE)

- : Categorie di pompe: i vari tipi di pompe e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche
- : Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio
- : Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- : Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni
- : Modalita di utilizzo in sicurezza e rischi analisi e valutazione dei rischi piu, ricorrenti nell'utilizzo delle pompe (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, rischi dovuti ad urti e cadute a livello, rischio di schiacciamento, ecc...). Spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazio ne, azionamenti e manovre, parcheggio in modo sicuro a fine lavoro
- : Partenza dalla centrale di betonaggio, trasporto su strada, accesso al cantiere: caratteristiche tecniche dei mezzo; controlli preliminari alla partenza; modalita di salita sui mezzo; norme di comportamento sulla viabilita ordinaria; norme di comportamento nell'accesso e transito in sicurezza in cantiere; DPI da utilizzare
- : Norme di comportamento per le operazioni preliminari allo scarico: controlli su tubazioni e giunti; piazzamento e stabilizzazione del mezzo mediante stabilizzatori laterali e bolla di livello; sistemazione delle piastre ripartitrici; controllo di idoneita del sito di scarico calcestruzzo;
- apertura del braccio della pompa
- : Norme di comportamento per lo scarico del calcestruzzo; precauzioni da adottare per il pompaggio in presenza di linee elettriche, pompaggio in prossimita di vie di traffico; movimentazione del braccio della pompa mediante radiocomando; inizio del pompaggio; pompaggio del calcestruzzo
- : Pulizia del mezzo: lavaggio tubazione braccio pompa, lavaggio corpo pompa
- : Manutenzione straordinaria della pompa: verifica delle tubazioni di mandata, del sistema di pompaggio e della tramoggia

#### MODULO PRATICO (7 ORE)



- : Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, sistemi di collegamento
- : Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione
- : Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della pompa, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore unel manuale di istruzioni della
- : Controlli preliminari alla partenza: pneumatici, perdite olio, bloccaggio terminale in gomma, bloccaggio stabilizzatori, bloccaggio sezioni del braccio della pompa
- : Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno
- : Norme di comportamento sulla viabilita ordinaria
- : Controllo idoneita sito di scarico calcestruzzo: costatazione di presenza di terreno cedevole, dell'idoneita della distanza da eventuali scavi,
- : Posizionamento e stabilizzazione del mezzo: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, piazzamento rali e bolla di livello in modalita standard e con appoggio supplementare per terreno di modesta portanza
- idoneita pendenza terreno mediante stabilizzatori late-

: Sistemazione delle piastre ripartitrici

pompa

- : Modalita di salita e discesa dal mezzo
- : Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni osservando le procedure operative di sicurezza.
- Simulazioni di movimentazioni della pompa in quota
- : Controlli preliminari allo scarico/distribuzione del calcestruzzo su tubazioni e giunti
- : Apertura del braccio della pompa mediante radiocomando: precauzioni da adottare
- : Movimentazione del braccio della pompa mediante radiocomando per raggiungere il sito di scarico (simulazione per scarico in parete e pilastro)
- : Simulazione scarico/distribuzione calcestruzzo in presenza di linee elettriche, in prossimita di vie di traffico: precauzioni da adottare
- : Inizio della pompata: simulazione metodologia di sblocco dell'intasamento della pompa in fase di partenza
- : Pompaggio del calcestruzzo: precauzioni da adottare
- : Chiusura braccio: precauzioni da adottare
- : Pulizia ordinaria del mezzo al termine dello scarico: lavaggio tubazione braccio pompa, lavaggio corpo pompa, riassetto finale
- : Manutenzione straordinaria della pompa; verifica delle tubazioni di mandata, del sistema di pompaggio e della tramoggia
- : Messa a riposo della pompa a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato



# CORSI DI AGGIORNAMENTO ATTREZZATURE



• Corso di aggiornamento per addetti al: carrello elevatore



• Corso di aggiornamento per addetti al carrello elevatore telescopico



Corso di aggiornamento per addetti alla gru per autocarro



• Corso di aggiornamento per addetti alla piattaforma mobile elevabile



• Corso di aggiornamento per addetti al trattore



• Corso di aggiornamento per addetti al carroponte



• Corso di aggiornamento per addetti all'utilizzo di gru a torre



• Corso di aggiornamento per addetti all'utilizzo di pompe per calcestruzzo

### Programma del corso



In base a quanto stabilito dall'ACCORDO STATO - REGIONI DEL 22 FEBBRAIO 2012, l'abilitazione alla conduzione di attrezzature, ottenuta a seguito della frequentazione di un corso attrezzature di base, deve essere rinnovata entro 5 anni dalla data di rilascio dell'attestato di avvenuta formazione.



Il corso si articolera in aggiornamenti teorici relativi al Modulo Giuridico Normativo (1 ora) e al Modulo Pratico (3 ore).







# CORSO HACCP PER PERSONALE NON QUALIFICATO (Addetti di livello di rischio 1)



# Programma del corso



Il corso u rivolto al personale non qualificato che non manipola alimenti e si effettua in sostituzione dell'ex libretto sanitario; il percorso formativo u previsto in tutte le aziende che conservano, commerciano, producono e manipolano alimenti e bevande secondo quanto previsto dal DLgs. 193/2007 e quanto previsto dal Regolamento Europeo (CE) n.852/2004 e dalla D.G. Regione Lazio 825 del 03/11/2009 corretta dall'ordinanza TAR LAZIO 900/2010.

#### **NORMATIVA**

La formazione viene effettuata On-Line ai sensi del D.Lgs. 193/2007 e quanto previsto dal Regolamento Europeo (CE) n.852/2004 e dalla D.G. Regione Lazio 825 del 03/11/2009 corretta dall'ordinanza TAR LAZIO 900/2010.







# CORSO HACCP PER PERSONALE QUALIFICATO DELLA RISTORAZIONE (Addetti di livello di rischio 2)



### Programma del corso



Il corso u rivolto al personale qualificato che manipola alimenti e si effettua in sostituzione dell'ex libretto sanitario; il percorso formativo u previsto in tutte le aziende che conservano, commerciano, producono e manipolano alimenti e bevande secondo quanto previsto dal DLgs. 193/2007 e quanto previsto dal Regolamento Europeo (CE) n.852/2004 e dalla D.G. Regionale.

### **NORMATIVA**

La formazione viene effettuata On-Line ai sensi del DLgs. 193/2007 e quanto previsto dal Regolamento Europeo (CE) n.852/2004 e dalla D.G. Regione Lazio 825 del 03/11/2009 corretta dall'ordinanza TAR LAZIO 900/2010.

Per la formazione in aula si fa riferimento al regolamento regionale in cui opera il personale. Per la Lombardia, Legge Regionale n. 33/2009.



Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti ad un test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia teorica.

# CORSO HACCP PER RESPONSABILE INDUSTRIA ALIMENTARE



# Programma del corso



Il corso u rivolto al responsabile dell'industria alimentare e si effettua in sostituzione dell'ex libretto sanitario; il percorso formativo u previsto in tutte le aziende che conservano, commerciano, producono e manipolano alimenti e bevande secondo quanto previsto dal DLgs. 193/2007 e quanto previsto dal Regolamento Europeo (CE) n. 178/2002 e dal Regolamento Europeo (CE) n. 178/2004 e dalla D.G.Regione Lazio 825 del 03/11/2009 corretta dall'ordinanza TAR LAZIO 900/2010.

### **NORMATIVA**

La formazione viene effettuata On-Line ai sensi del DLgs. 193/2007 e quanto previsto dal Regolamento Europeo (CE) n.852/2004 e dalla D.G. Regione Lazio 825 del 03/11/2009 corretta dall'ordinanza TAR LAZIO 900/2010.









# **GUIDA ALL'EXPORT**



### Programma del corso



#### **OBBIETTIVO:**

Un corso base dedicato alle procedure doganali di esportazione, con approfondimento delle norme, dei documenti e delle procedure a carico delle aziende. L'obiettivo u fornire conoscenze e strumenti aggiornati per effettuare correttamente gli adempimenti doganali all'export. Il corso ha carattere teorico-pratico e interattivo, con esercitazioni su di casi aziendali.

- : Gli adempimenti doganali nel commercio internazionale: un quadro attuale.
- : Le procedure di esportazione step by step.
- : Gli elementi essenziali da dichiarare in dogana: qualita, origine e valore delle merci.
- : I documenti da presentare in dogana all'export (commerciali, di trasporto, altri).
- : Export control: verifica delle misure applicabili da tariffa doganale. I prodotti dual use.
- : Esercitazione: verifica di una dichiarazione doganale di esportazione e del documento di accompagnamento all'esportazione DAE e controllo della regolarita.
- : La notifica di uscita delle merci dall'UE tramite il MRN (Movement Referenze Number): validita ai fini doganali e fiscali.
- : Come rimediare agli errori: la revisione dell'accertamento.
- : Esercitazione: verifica della classificazione tariffaria e delle misure all'export mediante utilizzo della tariffa doganale online TARIC.
- : Test finale.

### **DESTINATARI:**

Le figure aziendali coinvolte direttamente e indirettamente nei processi di export, in particolare nei settori amministrazione vendite, logistica, magazzino. Corso base per il personale di recente inserimento e di aggiornamento per il personale gia addetto a questi adempimenti.

#### MODALITÀ DI EROGAZIONE:

in presenza o in modalita online.





# ORIGINE e MADE IN NEL COMMERCIO INTERNAZIONALE



### Programma del corso



#### **OBIETTIVI:**

Acquisire le conoscenze e gli strumenti base per determinare l'origine non preferenziale e preferenziale delle merci, indispensabile per l'applicazione dei dazi, delle preferenze tariffarie nonchù per determinare il Made in. Saper richiedere e rilasciare i documenti dell'origine necessari all'import/export. Verificare attraverso le banche dati online i vantaggi tariffari connessi all'origine delle merci ed utilizzani in modo strategico.

- : L'origine delle merci negli adempimenti doganali all'import/export.
- : Origine non preferenziale e preferenziale: fonti normative, differenze e ambiti applicativi.
- : Paesi non preferenziali e preferenziali esercitazione attraverso le banche dati online.
- : Il recente accordo UE-UK: peculiarita.
- : L'origine non preferenziale: regole e documenti da richiedere/rilasciare.
- : Origine e Made in: l'etichettatura d'origine delle merci. Obblighi e corrette indicazioni.
- : Esercitazione sulla determinazione dell'origine non preferenziale.
- : Le regole dell'origine preferenziale e loro verifica attraverso gli strumenti online.
- : I documenti dell'origine preferenziale: EUR1, Eur-Med, la dichiarazione su fattura.
- : La tracciabilita dell'origine e i documenti da conservare: la dichiarazione dei fornitori.
- : Lo status di esportatore autorizzato e registrato: come autocertificare l'origine in fattura.
- : Esercitazione sulla determinazione dell'origine preferenziale.
- : Utilizzo strategico dell'origine e verifica dei vantaggi tariffari e non tariffari utilizzo della TARIC online e del database Access2Markets.
- : Test finale

### **DESTINATARI**

Il corso u rivolto alle aziende che operano sui mercati internazionali responsabili e addetti all'export e logistica, acquisti, marketing, responsabili aziendali, imprenditori che esportano o importano merci verso e da Paesi extraUE.

#### MODALITÀ DI EROGAZIONE:

in presenza o in modalita online.





# **COME DIVENTARE ESPORTATE AUTORIZZATO e REX**



### Programma del corso



#### **OBBIETTIVO:**

Un corso per preparare le imprese a diventare esportatori autorizzati e registrati nel sistema REX, lo status che consente di autocertificare su fattura l'origine preferenziale delle merci, con una riduzione di tempi e costi correlati agli adempimenti doganali all'export.

- : In questo modo non sara piu, necessario il rilascio dei certificati di circolazione EUR1 ed EUR-IVIED all'esportazione. Inoltre, gli ultimi accordi sottoscritti dall'Ue con paesi terzi, tra cui Canada, Giappone, Singapore, e da ultimo il Regno Unito, prevedono la dichiarazione di origine come prova unica o primaria per usufruire dei vantaggi tariffari (dazio zero o ridotto).
- Nel primo incontro verranno spiegate le basi normative e i requisiti per richiedere la qualifica di esportatore autorizzato e registrato, con quali paesi si pum utilizzare la dichiarazione, su quali documenti va apposta. La tracciabilita e rintracciabilita dell'origine delle merci per i produttori e per i commercianti. Seguiranno esempi di corretta compilazione della dichiarazione di origine su fattura.
- Nel secondo incontro verranno analizzate le prassi aziendali mediante compilazione di una check-list che consenta di effettuare una autovalutazione della conformita ai requisiti necessari, individuando gli eventuali aspetti critici da modificare. Si procedera alla compilazione guidata della domanda per ottenere lo status di esportatore autorizzato e registrato nel sistema REX.
- : Test finale.

#### **DESTINATARI**:

Il corso u rivolto a responsabili e addetti all'export e logistica, ad imprenditori che esportano verso Paesi extraUe.

### **MODALITÀ DI EROGAZIONE:**

in presenza o in modalita online.





# LE DICHIARAZIONI DI ORIGINE DEI FORNITORI



### Programma del corso



#### **OBIETTIVI:**

L'obiettivo del corso u fornire le conoscenze necessarie per richiedere e rilasciare correttamente i diversi tipi di dichiarazioni di origine dei fornitori. Saranno spiegate le modalita di utilizzo delle dichiarazioni ed effettuate esercitazioni sulla compilazione della dichiarazione singola e a lungo termine.

- : Le dichiarazioni di origine del fornitore negli adempimenti doganali: scopo e ambito di utilizzo.
- : Fonti normative, tipi di dichiarazioni del fornitore e modelli aggiornati.
- : Date da indicare e rilascio a posteriori.
- : Esercitazione sulla compilazione della dichiarazione singola e a lungo termine (LTD) per merci preferenziali e per merci non preferenziali descrizione delle merci, paesi da inserire e loro sigle, indicazione del cumulo, durata e validita, modalita di firma.
- : Verifica delle prassi aziendali tramite check-list, eventuali aggiornamenti e modifiche.
- : Test finale.

#### **DESTINATARI**

Le figure aziendali coinvolte nei settori acquisti e vendite, che devono richiedere ai fornitori e/o rilasciare ai dienti le dichiarazioni di origine.

### MODALITÀ DI EROGAZIONE:

in presenza o in modalita online.



# **INCOTERMS® 2020 E ADEMPIMENTI DOGANALI**



# Programma del corso



#### **OBBIETTIVO:**

- : L'obiettivo del corso u fornire le conoscenze di base per utilizzare correttamente gli Incoterms 2020. Saranno trattati casi pratici di utilizzo dei principali termini di consegna della merce nelle vendite internazionali, sotto il profilo contrattuale, della logistica e dei risvolti doganali.
- : Il corretto utilizzo delle regole della Camera di Commercio Internazionale, accettate in ogni parte del mondo, costituisce il presupposto per gestire al meglio gli scambi internazionali, anche sotto il profilo doganale.
- : Gilhcoterms 2020:descrizionedelleundiciregole, loroclassificazione, caratteristiche eutilizzo in relazione alle diverse modalita di trasporto.
- : Come scegliere gli Incoterms 2020: analisi delle principali rese sotto il profilo contrattuale e doganale.
- : Analisi delle rese EXW, FCA, DAP: le prassi aziendali e i mangini di rischio connessi al mancato controllo del processo di sdoganamento all'export e/o del trasporto.
- : Analisi di casi pratici.
- : Test finale.

### **DESTINATARI:**

Il corso u rivolto a responsabili e addetti alle vendite, logistica e spedizioni che devono scegliere e applicare correttamente la resa delle merci nelle vendite internazionali.

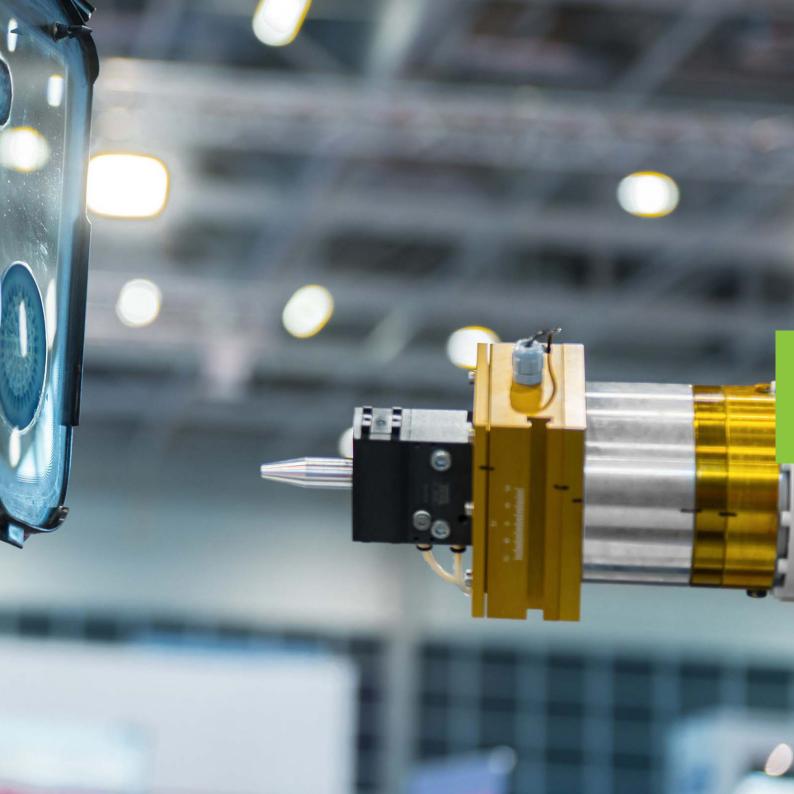
### **MODALITÀ DI EROGAZIONE:**

in presenza o in modalita online.









# CORSO METROLOGIA MISURE E COLLAUDO



## Programma del corso



Competenze tecnico-professionali:

: Integrare i principi dell'elettrotecnica, dell'elettronica, della meccanica e dell'informatica nelle applicazioni che utilizzano macchine automatiche; zionalita dei principali componenti delle tecnologie di base dell'automazione industriale. riconoscere e definire la fun-

: Analizzare, anche in collaborazione con la progettazione, le modalita di avviamento, taratura e collaudo e contribuire a definime le procedure, plici e/o consolidati (standard), a impianti complessi e /o innovativi (prototipi) e/o customizzati (a commessa).

relativamente a impianti sem-



Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti ad un test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia teorica.



# CORSO AUTOMAZIONE INDUSTRIALE



### Programma del corso



Corso incentrato sull'automazione industriale fatta con componenti standard di tipo commerciale, no embedded.

### MODULO 1 (4 ORE)

Introduzione di elettrotecnica ed elettronica. Sensoni tipologie, tecnologie, sistemi di collegamento. Attuatori tipologie, tecnologie, sistemi di collegamento

### MODULO 2 (4 ORE)

Interfacce di scambio dati: tipologie e tecnologie. Reti, comunicazione e fieldbus nel campo industriale

### MODULO 3 (4 ORE)

Controllo e controllori (PID, PLC): tipologie, tecnologie e principi di funzionamento

### MODULO 4 (4 ORE)

Taratura PID: parametri e tecniche

### MODULO 5 (4 ORE)

Programmazione PLC IE61131: linguaggio LADDER, descrizione e metodologia di programmazione, strumenti di sviluppo e debugging

### MODULO 6 (4 ORE)

Programmazione PLC IE61131: linguaggio ST

### MODULO 7 (4 ORE)

Programmazione PLC IE61131: linguaggio IL

### MODULO 8 (4 ORE)

Programmazione PLC IE61131: linguaggio FBD e SFC

### MODULO 9 (4 ORE)

Motion control: tipologie e tecnologie, controllo asse in velocita e posizione

### MODULO 10 (4 ORE)

HMI: tipologie, principi base per l'interazione uomo-macchina, strumenti di sviluppo (programmi SCADA/HMI



DURATA

40 ore

# **CORSO SUPERVISIONE DI SISTEMI**



# Programma del corso



Competenze tecnico-professionali:

- : Intervenire in tutti i segmenti della filiera dalla produzione alla commercializzazione
- : Gestire le esigenze di post vendita e manutenzione
- : Gestire i flussi produttivi nella loro programmazione, controllo ed economicita, anche in relazione a logiche di industrializzazione e di miglioramento continuo
- : Sviluppare e implementare le tecniche di progettazione, prototipazione ed industrializzazione (design for manufacturing)
- : Programmare sistemi di automazione industriale (PLC, robot, macchine CNC, reti di comunicazione, sistemi di monitoraggio e diagnostica, ecc..)
- : Applicare su sistemi e impianti le metodologie di prevenzione, analisi e diagnostica dei guasti e proporre eventuali soluzioni.



Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti ad un test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia teorica.



# **CORSO PLC**



# Programma del corso



Vengono fornite le conoscenze base sulla programmazione del PLC SIMATIC S7-1200 e PANNELLO OPERATORE HIMI per la realizzazione di piccole applicazioni con il pacchetto di programmazione TIA portal BASIC di SIEMENS. Inoltre vengono forniti gli strumenti per la messa in servizio e la diagnosi dei programmi.

: Perchū il PLC u strategico

: PLC, campi di impiego, esempi applicativi

: Introduzione al PLC: struttura, funzionamento e vantaggi derivati dal loro impiego

: Grandezze elettriche per l'interfacciamento di un PLC

: I dispositivi di rilevamento e di azionamento

: La struttura elementare di un automatismo

: Dall'elettromeccanica alla logica digitale, differenza tra logica cablata e logica programmabile

: Funzionamento del PLC

: Configurazione Hardware PLC e HMI

: Tools per la configurazione

: La piattaforma di programmazione TIA Portal

: Caratteristiche basilari dei principali linguaggi di programmazione del PLC e la norma IEC1131

: Uso delle istruzioni di logica booleana: AND, OR

: Richiami sulle funzioni logiche fondamentali

: Struttura del programma e sua elaborazione

: Dalo schema elettrico al programma utente

: Conversione di uno schema elettrico in istruzioni KOP

: Uso dei temporizzatori, contatori e istruzioni di confronto

: Uso delle variabili e operazioni matematiche di base

: Programmazione lineare

: Programmazione strutturata

: I Blocchi dati

: Funzione di TEST del programma e forzamento variabili

: Tools del pacchetto di programmazione, esempio: diagnosi, commento al programma, simbolico operandi, stato variabili

: Gestione degli eventi asincroni

: Configurazione e programmazione degli interrupt

: Controllo distribuito. Procedure di trasferimento dati tra CPU remote.

: Configurazione e gestione di schede di I/O analogiche

: Configurazione e utilizzo dei contatori veloci e cenni sulle Biblioteche integrate

: Cenni sulla sicurezza integrata SAFETY

: WEB SERVER integrato



DURATA

96 ore

Vengono eseguiti test periodici per la valutazione dell'apprendimento, la valutazione del progetto finale e un test conclusivo sull'apprendimento

# CORSO MARKETING D'ACQUISTO E AUDIT FORNITORI



# Programma del corso



- : I criteri di selezione dei fornitori
- : Il marketing d'acquisto
- : Importanza della segmentazione, razionalizzazione e gestione del parco fornitori
- : Criticita di alcune aree di approvvigionamento
- : Valutazione dei rischi di fornitura
- : Qualifica e valutazione dei fornitori in fase di audit
- : L'audit ai fornitori
- : Pianificazione e documentazione a supporto dell'audit
- : Qualifica e valutazione dei fornitori durante la fornitura
- : Le logiche ed i parametri della qualifica fornitori
- : Il requisito 7.4 della norma 90012008: "Approvvigionamento". Qualifica, valutazione e rivalutazione dei fornitori

(cenni al requisito secondo la nuova edizione della norma 9001:2015)

- : Principio dei sistemi di gestione per la qualita: rapporti di reciproco beneficio con il fornitore
- : Il vendor rating: i vari livelli
- : Il controllo delle prestazioni e la verifica del contratto
- : Il monitoraggio ed il miglioramento del processo di approvvigionamento
- : Esercitazioni



**DURATA** 

16 ore

Durante il corso i partecipanti saranno sottoposti ad un test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia teorica. Durante le esercitazioni pratiche verra valutato il grado di apprendimento delle misure di sicurezza.



# INGAGGIARE IL PERSONALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ



# Programma del corso



- : Il progetto: elemento fondamentale per il miglioramento
- : Impostazione e conduzione
- : Il metodo PDCA (Plan-Do-Check-Act)
- : Tecniche di base per le analisi problem solving e il miglioramento
- : Raccolta dati e stratificazione
- : I dati come base del metodo
- : La progettazione della raccolta dati e l'individuazione dei fattori di stratificazione
- : La ricerca delle priorita
- : Il diagramma di Pareto ed altri strumenti
- : Le relazioni causa effetto
- : La rappresentazione completa e strutturata di tutte le possibili cause
- : Il diagramma causa effetto
- : La verifica del legame tra due parametri attraverso il diagramma di correlazione
- : La Standardizzazione ed il controllo dei processi
- : Le carte di controllo come strumento di controllo di processo
- : L'importanza della comunicazione a vista: le OPL (One Point Lesson)
- : Condividere e gestire a vista un progetto: l'A3 report
- : La partecipazione del personale al Miglioramento continuo
- : Il Sistema di Suggerimenti Individuali e le idee "kaizen"
- : Le basi: "addestrare facendo" ed il Miglioramento Rapido
- : La Settimana Kaizen e i risultati ottenibili
- : Il ruolo del Kaizen Promotion Office
- : Esercitazioni sull'applicazione delle tecniche
- : Presentazione di casi aziendali

La qualita oggi gioca un ruolo importante per il successo delle aziende italiane. Per questo diventa fondamentale oggi piu, che mai, formare capireparto e operatori sul tema della qualita. Il contributo del personale operativo u infatti cruciale per creare prodotti di elevata qualita. Diventa allora importante trasferire loro l'attenzione alla qualita, la cura dei dettagli e un metodo potente ed efficace per risolvere problemi qualitativi ricorrenti.



# CORSO AVANZATO SULLA GESTIONE DEI CREDITI DOCUMENTARI E DELLE GARANZIE BANCARIE



# Programma del corso



#### Modulo 1: I Crediti Documentari

Export Credit Risk Management: come gestire il rischio di credito nelle transazioni commerciali con l'estero

- : Le differenze fra strumenti assicurativi e strumenti finanziari
- : Il credito documentario: definizione, caratteristiche, struttura, funzionamento, soggetti, operativita, normativa di riferimento
- : Le tipologie dei crediti documentari by payment, by deferred payment, by acceptance, by negotiation e le relative prestazioni delle banche
- : Come annullare rischio banca e rischio paese: la conferma di un credito documentario
- : Il ruolo delle banche: come determinarlo?
- : Cosa si intende per "negotiation"?
- : Banca designata: quale prestazione?
- : Che cosa u una Draft?
- : La gestione operativa di un credito documentario: come produrre documenti conformi in linea con le UCP 600 ICC e la nuova prassi bancaria internazionale uniforme (Pubb.ne 745 ICC)
- : Analisi di numerosi casi pratici; domande e risposte



#### Modulo 2: Le garanzie bancarie internazionali

- : Le garanzie bancarie internazionali: caratteristiche, funzionamento, soggetti, normative e funzioni
- : Dalla fidejussione alla garanzia bancaria autonoma
- : Garanzia Bancaria diretta e Contro-Garanzia: quali differenze?
- Le tipologie di "guarantee":
- Payment Guarantee e Stand By Letter of Credit
- Advance Payment Guarantee
- Tender Guarantee
- Performance Guarantee
- Retention Money Guarantee
- Warranty Guarantee
- Le URDG 758 ICC: analisi dei principali articoli, differenze con le ISP 98 ICC e con le UCP 600 ICC
- Come strutturare correttamente il testo di una "guarantee"
- Analisi di diversi casi di Stand by letter of credit e di garanzie bancarie internazionali
- Esercitazione: come escutere una payment guarantee II caso Cipro



# LA PROGETTAZIONE STATISTICA DELLE TOLLERANZE MECCANICHE



# Programma del corso



Le attività di sviluppo prodotto costituiscono sempre più un elemento vitale per il successo aziendale: negli ultimi anni infatti è notevolmente

cresciuta la necessità di sviluppare e progettare in tempi brevi nuovi prodotti di successo, ad elevato livello di qualità (Qualità 6 sigma). L'approccio 6 sigma, oltre alla più diffusa metodologia di miglioramento dei prodotti e processi esistenti (DMAIC), propone una seconda metodologia (Design For Six Sigma – DFSS) basata sull'utilizzo di un pacchetto di tecniche, che possono essere facilmente applicate, capaci di progettare il livello di Capability del Prodotto.

#### Introduzione

- : Migliorare le performance del prodotto con il Design For Six Sigma
- : Progettare per la Capability: definire prodotti allineati alle esigenze dei clienti e producibili
- : L'impatto delle Tolleranze sui Costi del prodotto e della Non Qualita
- : L'uso distorto dei margini di sicurezza e delle conseguenti deroghe produttive

#### Comprendere la Process Capability e utilizzarla per Progettare prodotti più performanti a costi inferiori

- : La valutazione della qualita progettata
- : Variabilita e Process Capabiliy
- : La distribuzione di riferimento: la distribuzione Normale
- : Tolleranza naturale dei processi che produrranno il componente progettato
- : Indici di Process Capability
- : Capovolgimento dell'ottica del progettista: "vedere" la variabilita associata ai parametri progettuali e derivare da essa le relative tolleranze progettuali
- : Classificazione delle caratteristiche e livelli di Process Capability richiesti



#### Catene di Tolleranze

- : Cosa u una catena di tolleranze
- : Esempio di catene di tolleranze nel campo della meccanica
- : Esempi di catene di tolleranze nella progettazione di stampi per lavorazioni meccaniche
- : Catene di tolleranze lineari e non lineari: esempi
- : I diversi metodi utilizzati
- : Confronto tra metodi

#### I metodi

- : Worst case analysis
- : Rss root sum square
- : Simulazione con metodo montecarlo
- : Criteri applicativi: calcolare le tolleranze considerando le capability reali dei processi dei fornitori e interni (DFSS scorecards)

Design for Manufacturing

: Analisi complesse e strumenti disponibili

#### Impatto sulle funzioni aziendali

: Acquisti, Industrializzazione, Qualita, Produzione



# **ALLENARE E MOTIVARE UNA SQUADRA**



# Programma del corso



Allenare e motivare un team vuol dire anche gestire le dinamiche relazionali ed emotive che si scatenano nel gruppo: tenere a bada atteggiamenti individualistici, promuovere la fiducia reciproca, il senso di responsabilita, lo spirito di sacrificio e alimentare costantemente la motivazione.

Grazie all'esperienza diretta maturata sul campo dai trainer si affronteranno tutti gli elementi che un buon leader deve presidiare nella guida e nello sviluppo del proprio team di lavoro.



#### I ruolo del leader/allenatore

: Competenze distintive

: Abilita e attitudini relazionali

: Autorita e forza interiore

: Compiti

: La resistenza all'ingratitudine

#### Il ruolo delle emozioni nel team

: Emozioni positive e negative

: Sfruttare l'energia delle emozioni per raggiungere gli obiettivi comuni

: Gestire le vittorie e le sconfitte

#### La relazione di squadra

: La condivisione dei valori

: I principi di onesta e sensibilita

: La disponibilita

: Capire gli altri

: La fiducia reciproca

: L'egoismo

#### Lo sforzo e la fatica

: Riconoscere i difetti del team

: Gestire il senso di colpa e di vergogna per una sconfitta

: Il sacrificio

: Abbandonare il comodo

: Migliorare

#### Il "senso del noi"

: Comunicazione specifica e coordinata

: Tolleranza e fiducia reciproca

: Regole

#### Il fuoco sacro della motivazione

: La struttura biologica del team

: L'importanza di avere uno scopo

: La volonta

: La coscienza di avere delle ragioni

: L'azione di squadra



**DURATA** 

2 giorni

x 2 edizioni

# L'ORGANIZZAZIONE SNELLA PER LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE



# Programma del corso



#### Parte 1: Introduzione ai fondamentali della pianificazione e dell'organizzazione snella

- : I Fondamentali della Pianificazione
- : Gli obiettivi della programmazione della produzione
- : Tempo di attraversamento Aziendale (Lead Time) a confronto col tempo concordato col cliente
- : I Punti di Disaccoppiamento lungo il processo
- : Logiche produttive a confronto: make to stock, assemble to order, make to order, engineer to order

#### L' Organizzazione Produttiva Snella (Fondamenti della Produzione a flusso)

- : Il prodotto
- : Gli sprechi
- : Il Flusso del valore e la mappa del valore
- : I principi operativi di riferimento: il Takt Time, Il One-Piece-Flow ed il Pull System
- : Logica Push e Logica Pull: definizioni e concetti introduttivi

#### Le Tecniche di Base della Pianificazione

- : La gestione delle scorte
- Il Punto di Riordino: definizioni e considerazioni introduttive

#### I Sottosistemi della Logica Push

- : Il piano aggregato e la pianificazione delle risorse
- : Il Piano Principale di Produzione o Master Production Schedule (MPS)
- : La Pianificazione dei Materiali (MRP): definizioni e considerazioni

#### Parte 2: Le Tecniche di base della Pianificazione nei Sottosistemi della Logica Pull con il Just-in-Time

- : I Sottosistemi della Logica Pull (Just-in-Time)
- : I supermarket
- : I kanban: definizioni, tipologie e modalita di impostazione
- : I punti di riordino e la definizione dei lotti economici
- : La gestione a F.I.F.O.
- : La flessibilita al mix ed ai volumi
- : La programmazione livellata (Heijunka)
- L'Integrazione Push-Pull e le politiche piu, efficaci per la gestione delle scorte:
- : Confronto tra logiche di Gestione a fabbisogno e Gestione a scorta
- : Le scorte di sicurezza, i livelli minimi e massimi



#### Esempi e casi applicativi

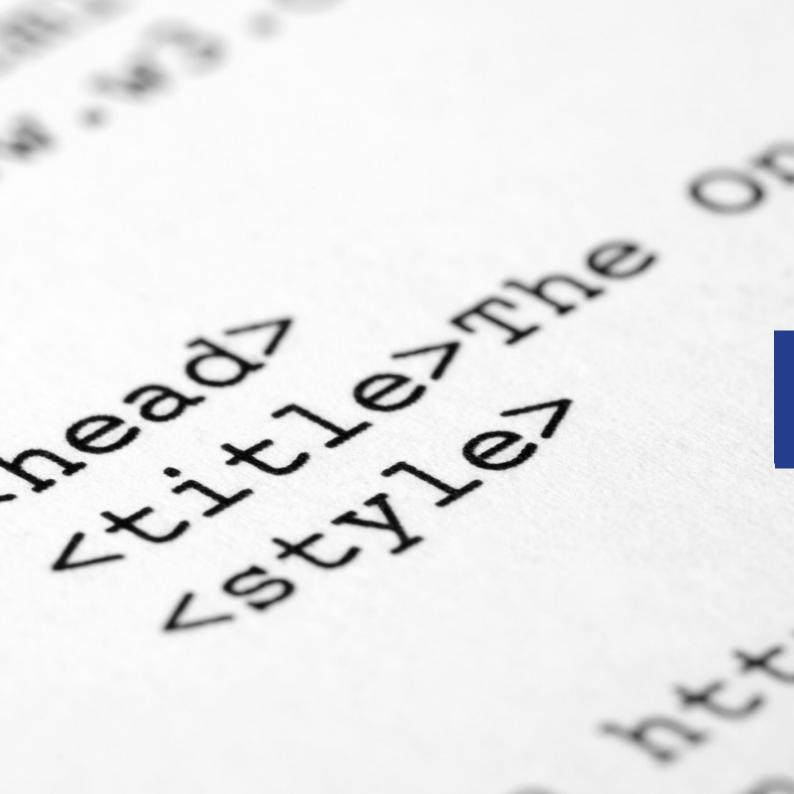
La pianificazione dei processi logistici

e produttivi sta assumendo un ruolo sempre piu, importante e strategico nell'assicurare alle aziende la capacita di competere con unservizio sempre migliore e affidabile. A fronte di un mercato che richiede tempi di consegna sempre piu, brevi, fondamentale diventa la capacita di gestire la disponibilita dei materiali e l'utilizzo delle risorse e le informazioni, minimizzando gli sprechi in tutta la catena logistica. L'obiettivo dell'intervento formativo u quello di presentare i concetti fondamentali della pianificazione in ottica Justin-Time, non solo dal punto di vista tecnico, ma anche e soprattutto da quello organizzativo e del coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali.

Il seminario in particolare analizza l'approccio logico dei sistemi di pianificazione e controllo delle risorse (MRPI), le sinergie con il Just-in-Time e gli aspetti tecnico/organizzativi della programmazione aziendale dando particolare enfasi alle nuove logiche di programmazione tipiche delle aziende "snelle".



# INFORMATICA



# COME REALIZZARE UN SITO COMPLETAMENTE PERSONALIZZATO UTILIZZANDO HTML/PHP



# Programma del corso



Minimo di conoscenza di programmazione.

1) IL LINGUAGGIO HTML, PER LA VISUALIZZAZIONE DI PAGINE WEB

Tag principali di Html

Nozioni generali sui browser

Creazione del sito su uno spazio gratuito (tipo altervista)

2) PROGRAMMAZIONE LATO SERVER; IL LINGUAGGIO PHP PER LA GENERAZIONE DI HTML DINAMICO

Comandi principali del linguaggio Php

Utilizzo di Php per generare pagine Html dinamiche

- 3) PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI
- 4) NOZIONI GENERALI SUI DATABASE RELAZIONALI

Il linguaggio Sql, per la modifica/consultazione dei database

Comandi principali del linguaggio Sql

- 5) LETTURA DEI DATI DEL DATABASE UTILIZZANDO PHP
- 6) IL LINGUAGGIO CSS

Applicazione del Css alle pagine del sito

7) PROGRAMMAZIONE LATO CLIENT: IL LINGUAGGIO JAVASCRIPT

Utilizzo di Javascript nelle pagine del sito

8) JQUERY, UNA POTENTE ED ELEGANTE LIBRERIA DI JAVASCRIPT

Utilizzo di Jquery nelle pagine del sito

9) ARCHITETTURA AJAX, PER LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI WEB MAGGIORMENTE INTERRATTIVE

Utilizzo di Ajax nelle pagine del sito



40

40 ore







# CORSO FORMAZIONE SOCIAL TEAM INTERNO ALL'AZIENDA



# Programma del corso



#### BASE

- : I maggiori social
- : Il piano editoriale
- : La programmazione
- : Gli eventi sp<u>eciali</u>
- : La gestione della crisi

#### **PLUS**

- : I maggiori social
- : Il piano editoriale
- : La programmazione
- : Gli eventi speciali
- : La gestione della crisi
- : Nozioni base di Google adwords, Google Analitics
- : Investire sui social



DURATA

BASE 6 ore PLUS 6+6 ore



# CORSO DI FOTOGRAFIA VIDEO E SOCIAL



# Programma del corso



Per la creazione di social team fotografico e video interno all'azienda

- Fotografia Nozioni base di inquadratura e post produzione da smartphone.
- Lo studio degli hashtag. Instagram, Twitter, Facebook. Lo story telling fotografico.
- Video Nozioni base di ripresa. Nozioni base di montaggio. Le app per smartphone. You tube, Vimeo.



# CORSO PER CREATIVI "INDAGINI SINTETICHE E SENSORIALI"



# Programma del corso



per chi ha già un team di comunicazione interna e vuole stimolarne la creatività e la motivazione

Il corso attraverso un percorso psico fisco aiuta a creare delle mappe e dei processi personali che alimentano e sviluppano la creativita.

Attraverso l'analisi sensoriale e lo stimolo della percezione aiuta i creativi a ampliare le proprie mappe percettive e di conseguenza ad allenare e accresce la propria creativita.

Durante questi giorni i partecipanti dovranno realizzare una loro mappa sensoriale, indagando esperimentando un luogo, attraverso esercizi sensoriali, sviluppo di progetti assegnati, creazione di gruppi di lavoro e raggiungimento di obiettivi assegnati.



**DURATA** 

3 giorni 6 ore al gg



# CORSI DI LINGUE



# CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA STRANIERA



# Programma del corso



#### L'INGLESE IN VIAGGIO

Destinatari per chi possiede una conoscenza elementare della lingua e si trova ad affrontare un viaggio all'estero per lavoro o per turismo. Finalita: acquisizione competenze essenziali per gestire situazioni quotidiane e pratiche.

Livello: A1

Programma: formule ed espressioni tipiche delle situazioni in viaggio: in albergo, al ristorante, in aeroporto, i mezzi di trasporto, in negozio, etc.

#### **BUSINESS ESSENTIALS**

Destinatari impiegati, operatori di segreteria e di uffici commerciali. Addetti alla reception, operatori di vendita.

Finalita: acquisizione competenze chiave nella gestione di semplici situazioni comunicative nel proprio ambito di lavoro.

Livello: A2

Programma: telefonate e email, linguaggio di segreteria, presentarsi e presentare la struttura della propria azienda e i suoi prodotti, comprendere e scrivere brevi documenti.

Durata: 36 h

#### L'INGLESE TECNICO

Destinatari: tecnici, operatori industriali e scientifici

Finalita: acquisizione di abilita e competenze pratiche e specialistiche di settore.

Livello: A1/A2/A2/B1

Programma: comunicazione quotidiana in situazioni pratiche di lavoro, dalla manutenzione al customer service, dalla produzione al supporto tecnico.

Durata: 36 h

#### L'INGLESE PER LE PROFESSIONI

Destinatari profii direttivi e impiegati Customer Care, vendita, marketing, risorse umane; avvocati, commercialisti.

Finalita: acquisizione base linguaggio specialistico di settore.

Livello: A1/B1

Programma: Customer Care, Acquisti e vendite, Human Resources, Legal Professionals\*\*, Contabilita, Marketing.

Durata: 24 h

#### **WORK SKILLS**

Destinatari: profili direttivi e responsabili di area e di settore.

Finalita: approfondimento abilita trasversali.

Livello: B1

Programma: Presentazioni, Meetings, Trattative.

Durata: 24 h



#### LO SPAGNOLO IN VIAGGIO

Destinatari: per chi possiede una conoscenza elementare della lingua e si trova ad affrontare un viaggio all'estero per lavoro o per turismo. Finalita: acquisizione competenze essenziali per gestire situazioni quotidiane e pratiche.

Livello: A1

Programma: formule ed espressioni tipiche delle situazioni in viaggio: in albergo, al ristorante, in aeroporto, i mezzi di trasporto, in negozio, etc. Durata: 12 h

#### IL TEDESCO IN VIAGGIO

Destinatari: Pper chi possiede una conoscenza elementare della lingua e si trova ad affrontare un viaggio all'estero per lavoro o per turismo. Finalita: acquisizione competenze essenziali per gestire situazioni quotidiane e pratiche.

Livello: A1

Programma: formule ed espressioni tipiche delle situazioni in viaggio: in albergo, al ristorante, in aeroporto, i mezzi di trasporto, in negozio, etc. Durata: 12 h

#### IL FRANCESE IN VIAGGIO

Destinatari: Pper chi possiede una conoscenza elementare della lingua e si trova ad affrontare un viaggio all'estero per lavoro o per turismo. Finalita: acquisizione competenze essenziali per gestire situazioni quotidiane e pratiche.

Livello: A1

Programma: formule ed espressioni tipiche delle situazioni in viaggio: in albergo, al ristorante, in aeroporto, i mezzi di trasporto, in negozio, etc. BUSINESS ESSENTIALS Durata: 12 h

#### APPROCCIO ALLA LINGUA E ALLA CULTURA ARABA

Destinatari: introduzione alla lingua e alla cultura araba, per chi si trova ad operare in contesti professionali dove u fondamentale una conoscenza di base (settore medico, pubblica sicurezza, commerciale) o per turismo.

Finalita: acquisizione competenze elementari di comprensione e di espressione in semplici situazioni comunicative.

Livelo: nessuno

Programma: formule ed espressioni fondamentali, elementi base di fonetica, grammatica e sintassi; introduzione alla cultura araba. Durata: 36 h

#### **BUSINESS ESSENTIALS: SPAGNOLO/TEDESCO/FRANCESE**

Destinatari: impiegati, operatori di segreteria e di uffici commerciali. Addetti alla reception, operatori di vendita.

Finalita: acquisizione competenze chiave nella gestione di semplici situazioni comunicative nel proprio ambito di lavoro.

Livelo: A2

Programma: telefonate e email, linguaggio di segreteria, presentarsi e presentare la struttura della propria azienda e i suoi prodotti, comprendere e scrivere brevi documenti.

Durata: 36 h

#### \*LEGENDA LIVELLI CEF: A1, A2, B1, B2, C1, C2

I Common European Framework u uno strumento messo a punto dal Consiglio d'Europa per fornire un metodo che si applichi a tutte le lingue d'Europa. Esso individua tre diverse fasce di competenza (Base-Autonomia-Padronanza) suddivise a loro volta in due livelli ciascuna:

A (Base)

A1 - livello elementare

A2 - Ivelo pre-intermedio o di sopravvivenza

B (Autonomia)

B1 - livelo intermedio o di soglia

B2 - livelo post intermedio

C (Padronanza)

C1 - Ivello avanzato o di efficienza autonoma

C2 - livello di padronanza della lingua in situazioni complesse









# Programma del corso



#### **OBIETTIVO:**

I corsi si pongono l'obiettivo di analizzare e offrire spunti per ottimizzare I meccanismi mentali che sottendono la prestazine lavorativa.

SFERA. Base: fornisce un pirmo approccio al modello di riferimento, andando ad identificare I 5 fattori della sfera che caratterizzano la prestazione in atto. Il fine u quello di fornire, attraverso una giornata pratico- esperienzale, una metodolgia per analizzare e migliorare la propria performance;

SFERA. Focus: consente di indagare ulteriormente I singoli fattori del Modello introdotti nel corso base, identificando le due particolarita che li compongono, attraverso moduli dedicati.
Ai partecipanti verranno forniti spunti ed esercitazioni pratiche per ottimizzare la propria prestazione.

#### **DESTINATARI:**

I corsi sono rivolti a responsabili e personale di dipendenza che voglioni apprendere come analizzare ed ottimizzare la propria prestazione, muovendosi attraverso un processo di miglioramento continuo.

#### **MODALITÀ**:

in presenza o in fad



**DURATA**:

S.F.E.R.A. Base 4 ore S.F.E.R.A. Focus 6 ore





# COMUNICAZIONE

## Stili comunicativi Comunicazione efficace



# Programma del corso



#### **OBIETTIVO:**

due corsi proposti si propongono l'obiettivo di fornire strumenti concreti per analizzare e perfezionare I propri stili comunicativi, adeguandoli alle diverse situazioni e alle peculiarita dei collaborattori.

Sitil comunicativit durante il corso verranno inizialmente indagati i principi chiave che regolano una comunicazione efficace. Sara inoltre possibile esplorare la propria modalita comunicativa, attraverso questionari, attivita pratiche individuali e di gruppo;

Comunicazione efficace: per apprendere come potenziare la propria comunicazione a 360, imparando a sfruttare al meglio i vari tipi di feedback, fornendo inoltre spunti concreti per comunicare.

#### **DESTINATARI:**

I corsi sono rivolti a responsabili, commerciali o a figure professionali che, nella quotidianita lavorativa, coordinano o partecipano ad una attivita di team. Modalita: in presenza o in fad

#### **MODALITÀ:**

in presenza o in fad



**DURATA**:

Stili comunicativi 4 ore Comunicazione efficace 6 ore



# **GROWTH MINDSET**

# Problem solving & Decision making Gestione dell'errore e del fallimento Motivazione



# Programma del corso



#### **OBIETTIVO:**

I Corsi permetteranno di conoscere e consolidare ablita e strategie in grado di modificare il personale approccio alla prestazione, implementando un mindset di crescita, volto al miglioramento continuo. Problem solving & Decision Making: per fornire all'individuo strumenti e approfondire i processi cognitivi ed emozionali che sottendono la presa di decisione e la risoluzione dei problemi. A partire dal Modello SFERA, si analizzaranno i meccanismi specifici incentrati sulla costruzione di uno stato mentale funzionale per riconoscere, analizzare e risolvere eventuali problematiche;

Gestione errore e fallmento: il Corso mina a costruire il giusto mindset per la gestione e la capitalizzazione degli errori. Dopo una prima introduzione al tema, vernanno indagate le principali implicazioni psicologiche e forniti strumenti pratici per una gestione funzionale della propria prestazione lavorativa.

Motivazione: per approfondire i principi chiave della motivazione, fornendo strategie funzionali che permettono all'individuo o all'organizzazione di governare i propri meccanismi motivazionali alla base della prestazione. Nel corso della giornata verranno presentati ulteriori spunti su come le figure di riferimento (responsabili, team leader, coordinatori, etc.) possano impattare in modo funzionale rispetto al proprio contesto di performance.

#### **DESTINATARI:**

I Corsi sono dedicati a responsabili di organizzazioni e a professionisti che nella pratica lavorativa sono esposti a contesti VUCA (Volatilita, Incertezza, Complessita e Ambiguita).

#### **MODALITÀ**:

in presenza o in modalita fad



#### **DURATA:**

Problem solving & Decision making: 4 ore Gestione errore e fallimento: 6 ore Mativazione: 6 ore





# LEADERSHIP

# Stili relazionali Leader in prestazione Valorizzazione delle risorse



# Programma del corso



#### **OBIETTIVO:**

L'obiettivo dei Corsi u quello di far acquisire conoscenze, competenze e strategie per analizzare e ottimizzare la propria leadership in funzione del proprio ruolo lavorativo.

Stili relazionali. Il lavoro sara prevalentemente finalizzato al riconoscimento degli stili di leadership, propri e altrui, con l'obiettivo di facilitare e potenziare la relazione all'interno del team direzionale e/o del gruppo di lavoro di riferimento. Durante il momento formativo si potra acquisire maggiore consapevolezza rispetto al proprio stile relazionale, imparando a riconoscere la modalita piu, funzionale da attuare in base alle variabili presenti nel contesto di performance;

Leader in prestazione: per esplorare e agire in prima persona una nuova concezione di leadership. Dopo una breve introduzione teorica, la giornata sara dedicata a indagare la propria modalita di leadership, con lo scopo di promuovere lo sviluppo di una personale consapevolezza relativa all'esercizio di tale capacita.

Valorizzazione delle risorse: per formire spunti pratici rispetto alla gestione e alla comunicazione con il proprio team di lavoro, implementando le migliori strategie per favorinne I punti di forza.

Destinatari, responsabili e coordinatori di team che vogliono identificare e perfezionare la propria leadership in funzione del raggiungimento degli obiettivi.

#### MODALITÀ:

in presenza o in fad



**DURATA:** 

Stili relazionali: 6 ore Leader in prestazione: 6 ore Valorizzazione delle risorse 4 ore



### Team building - Team working - Gestione dei gruppi



# Programma del corso



#### ORIFTTIVO

I Corsi si pongono l'obiettivo di analizzare e potenziare le dinamiche relazionali all'interno del team di lavoro.

Team building per sperimentare i principi fondamentali su cui costruire un lavoro di gruppo funzionale ed efficace, riconoscendo e imparando a padroneggiare le diverse fasi della formazione di un team. Tale formazione si avvarra di attivita esperienziali personalizzate, sulla base delle necessita specifiche, in aula o outdoor;

Team working: consente di analizzare e rafforzare i corretti meccanismi relazionali all'interno del gruppo di lavoro, supportando al contempo la prestazione del management. Il percorso accompagnera il team nel riconoscere la direzione, la struttura e i processi funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati;

Gestione dei gruppi per implementare la capacita di gestire e orientare un gruppo di lavoro verso il raggiungimento degli obiettivi. Il Corso approfondira, attraverso esercitazioni pratiche, alcune delle dinamiche psico-sociologiche correlate alla gestione della prestazione.

Destinatari: I corsi sono rivolti a gruppi di lavoro (o ai loro coordinatori) che hanno la necessita di formarsi o rafforzare la performance individuale e collettiva.

#### **DESTINATARI:**

I Corsi sono dedicati a responsabili di organizzazioni e a professionisti che nella pratica lavorativa sono esposti a contesti VUCA (Volatilita, Incertezza, Complessita e Ambiguita).

#### MODALITÀ:

in presenza



#### **DURATA:**

Team building; a partire da 6 ore Team working: a partire da 6 ore Gestione dei gruppi: 6 ore







# Programma del corso



#### ORIFTTIVO

Il Corso si pone l'obiettivo di fornire una formazione teoricopratica sul costrutto, dal'originale definizione fornita da NINTaleb, alla sua decinazione attuale in ambito psicologico elaborata dal Prof. Giuseppe Vercelli e dal suo Team. A partire da un approfondimento sulle dimensioni costituenti (adattamento proattivo, evoluzione agoristica, aglita emotiva e distruttivita consapevole), il partecipante avra l'opportunita di compilare l'Anti-Fragile Questionnaire, al fine di misurare il proprio livello potenziale di anti-fragilita. Successivamente, verra definito un momento di restituzione individuale, con uno dei quattro autori del Test, per orientare un percorso personalizzato di allenamento verso specifici obiettivi di miglioramento. La finalita del percorso u quella di costruire uno stato mentale funzionale, utile a fronteggiare efficacemente l'imprevisto e rendere la volatilita un'opportunita di crescita.

#### **ADATTAMENTO PROATTIVO:**

capacita di reagire in modo proattivo di fronte a situazioni impreviste, trasformando i limiti in opportunita per evolvere.

#### **EVOLUZIONE AGONISTICA:**

motivazione verso situazioni nuove con curiosita per il cambiamento, ricercando sfide in cui contemplare anche il fallimento.

#### **AGILITÀ EMOTIVA**

capacita di lasciarsi coinvolgere o distaccandosi emozionalmente per gestire al meglio su stessi.

#### **DISTRUTTIVITÀ CONSAPEVOLE:**

capacita di superare il condizionamento della conoscenza, eliminando I vincoli mentali disfunzionali alla sfida.

#### **DESTINATARI:**

riservato a responsabili e coordinatori che sono inseriti in un contesto professionale dominato dall'incertezza, dagli imprevisti e dalla volatilita.

#### **MODALITÀ**:

in presenza o in FAD



**DURATA:** 

4 mezze giornate



# PERCORSI DI COACHING

# business & executive elite top management



# Programma del corso



#### **OBIETTIVO:**

I Percorsi di Coaching si pongono l'obiettivo di affiancare l'individuo nell'ottimizzazione dei punti di forza che lo caratterizzano, supportandolo inoltre nell'identificazione delle aree di miglioramento da colmare. Attraverso una formazione specifica sul Modello SFERA, sara possibile strutturare un lavoro mirato sulla base delle esigenze del cliente per lo sviluppo del potenziale personale e il raggiungimento degli obiettivi attraverso differenti fasi:

Plan: momento iniziale di analisi e pianificazione degli obiettivi di lavoro;

Do: fase di ottimizzazione delle prestazioni, attraverso un consolidamento delle qualita personali/ professionali dell'individio e un lavoro mirato sulle specifiche aree di miglioramento; Check: verifica dei risultati raggiunti, attraverso la definizione di specifici indicatori di performance che possano certificare il miglioramento ottenuto;

Act: fase di ricerca di stimoli verso il mantenimento e il miglioramento continuo della performance professionale.

#### **DESTINATARI:**

I perconsi sono riservati a figure del Top e Middle management che svolgono ruoli di responsabilita e che vogliano acquisire consapevolezza rispetto ai meccanismi mentali relativi alla performance, implementando inoltre le capacita di coaching nei confronti dei propri collaboratori.

#### **MODALITÀ**:

in presenza o in FAD, da definire in base alle necessita del committente.



#### **DURATA:**

la durata del percorso verra definita in fase iniziale, in funzione dell'obiettivo prefissato.



# **CORSI AZIENDALI**



Tutti i corsi a catalogo e quelli elencati di seguito possono essere organizzati da SMILAB presso la sede dell'Azienda richiedente e in date da concordare.

- CORSI SUL RISCHIO CHIMICO E GESTIONE DI PRODOTTI CHIMICI
- CORSI DI GESTIONE AMBIENTALE
- CORSI ENERGIA RINNOVABILE



#### PER INFORMAZIONI, PREVENTIVI E ORARI:

visitate il sito: www.smilab.info

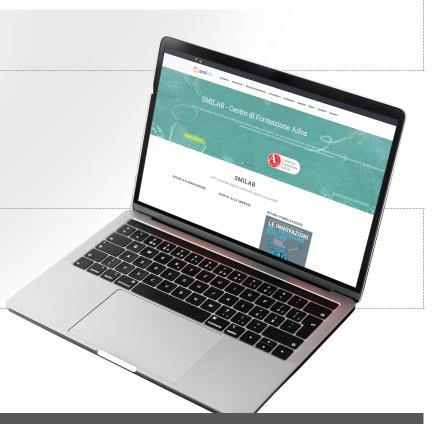
telefonate allo: +39 0345 40800

mandate una mail a: info.smilab@smigroup.net



#### **COME ISCRIVERSI AI CORSI:**

- 1\_Visiate il sito www.smilab.info (Il sito è quotidianamente aggiornato con gli ultimi corsi in programmazione)
- 2\_Individuate il corso di Vostro interesse, troverete l'opzione "Bookings"
- 3\_Compilate indicando i dati richiesti ed inviate la prenotazione
- 4\_Oppure utilizzate il form CONTATTACI per richiedere ulteriori chiarimenti





#### **AULE FORMAZIONE**

#### **SMILAB SRL**

Via Vittorio Veneto, 4 - 24016 San Pellegrino Terme (BG) - Italy



#### **SMILAB - POINT**

Via Pasubio, 5 - 24040 Dalmine (BG) - Italy



Catalogo formazione\_edizione 2021

Realizzato da: App x App srl
Art direction: Matteo Ligato
Copywriting: Francesca Verga
Foto (copertina/sezione alimentare): Vanessa Rusci

